



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

"G.RENDA" POLISTENA

RCIS00300C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "G.RENDA" POLISTENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14.12.2023 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14.12.2023 con delibera n. 76*

*Anno di aggiornamento:  
2023/24*

*Triennio di riferimento:  
2022 - 2025*



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 120** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 122** Moduli di orientamento formativo
- 128** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 137** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 144** Valutazione degli apprendimenti
- 150** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 155** Aspetti generali
- 159** Modello organizzativo
- 165** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 167** Reti e Convenzioni attivate
- 170** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

Il bacino d'utenza degli studenti iscritti all'Istituto "G. Renda" si estende su un territorio di diverse decine di chilometri quadrati lungo la zona pedemontana e preaspromontana della Piana di Gioia Tauro e comprende, oltre ai grossi agglomerati urbani di Polistena, Taurianova e Cittanova, molti paesi del comprensorio della Piana ( come Palmi, Laureana di Borrello, Feroleto, Galatro, Cinquefrondi, Anoaia, Giffone, S. Giorgio Morgeto, Maropati, Melicucco, Rosarno, San Ferdinando, Gioia Tauro, Rizziconi, Molochio, Santa Cristina, Delianova e frazioni limitrofe). Per tale ragione è abbastanza alto il tasso di pendolarismo nell'Istituto. Il contesto socio-economico è in grado di supportare la formazione sociale e civile della grande maggioranza degli alunni. A seguito della crescente presenza negli ultimi anni di alunni provenienti da stati esteri, specialmente dall'Europa dell'Est e dall' Africa, la scuola ha organizzato interventi di alfabetizzazione e recupero cui partecipano anche alunni italiani.

#### VINCOLI

Si rileva una percentuale di circa il 36% di casi di svantaggio sociale che si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione alle attività scolastiche. Un numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate non ricevono sufficiente supporto da parte dei servizi sociali comunali. Si rileva una percentuale di circa il 55% di alunni con bisogni educativi speciali di natura socio-economica. Si rileva una percentuale di circa il 9% di alunni provenienti da stato estero con problemi di alfabetizzazione nella lingua italiana.

### Territorio e capitale sociale

#### OPPORTUNITÀ

Il territorio di Polistena è dislocato su una superficie caratterizzata da frazioni distanti dal centro cittadino, che risentono dell'assenza di strutture e servizi. Gli interventi istituzionali riescono ad



incidere ben poco su tali realtà di contro alla suddetta realtà periferica, il centro cittadino si presenta culturalmente attivo e dinamico. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di numerose aziende agricole e di trasformazione di prodotti alimentari, da una cospicua presenza di imprese artigiane medio-piccole e diverse attività commerciali in grado di valorizzare e promuovere anche oltre i confini regionali le eccellenze locali. Le aziende agricole del territorio, gli artigiani e i commercianti, sono disponibili ad ospitare gruppi di studenti per attività di stage, visite guidate e dimostrazioni in azienda a supporto delle attività didattiche nelle aule scolastiche.

## VINCOLI

Debole risulta la partecipazione delle famiglie alle elezioni degli OO.CC.; in taluni consigli di classe la rappresentanza genitoriale è eletta da un esiguo numero di genitori rispetto alla popolazione della classe. I genitori degli alunni, provenendo da situazioni economiche disagiate, hanno difficoltà a partecipare con contributi a sostegno di manifestazioni e attività integrative organizzate dalla scuola. Scarsa presenza sul territorio di centri o luoghi di aggregazione giovanili al di fuori delle associazioni culturali o sportive. L'ente locale fornisce scarse risorse a favore della scuola per l'organizzazione di eventi ed attività extrascolastiche e/o integrative all'offerta formativa. L'ente locale non sempre fornisce adeguate risorse a favore della scuola e per la manutenzione e la messa in sicurezza dell'edificio Scolastico.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il bacino d'utenza degli studenti iscritti all'Istituto "G. Renda" si estende su un territorio di diverse decine di chilometri quadrati lungo la zona pedemontana e pre-aspromontana della Piana di Gioia Tauro e comprende, oltre ai grossi agglomerati urbani di Polistena, Taurianova e Cittanova, molti paesi del comprensorio della Piana ( come Palmi, Laureana di Borrello, Feroleto, Galatro, Cinquefrondi, Anoaia, Giffone, S. Giorgio Morgeto, Maropati, Melicucco, Rosarno, San Ferdinando, Gioia Tauro, Rizziconi, Molochio, Santa Cristina, Delianuova e frazioni limitrofe). Per tale ragione e' abbastanza alto il tasso di pendolarismo nell'Istituto. Il contesto scolastico e' in grado di supportare la formazione sociale, professionale e civile della grande maggioranza degli alunni. A seguito della crescente presenza negli ultimi anni di alunni provenienti da stati extra-europei, specialmente dall'Europa dell'Est e dal Nord Africa, la scuola ha organizzato interventi di alfabetizzazione e recupero di cui beneficiano anche studenti italiani con difficoltà.

#### Vincoli:

Si rileva una percentuale di circa il 36% di casi di svantaggio sociale che si traduce in difficoltà di



apprendimento e scarsa partecipazione alle attività scolastiche. Un numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate non ricevono sufficiente supporto da parte dei servizi sociali comunali. Si rileva una percentuale di circa il 55% di alunni con bisogni educativi speciali di natura socio-economica ed una percentuale di circa il 9% di alunni provenienti da stato estero con problemi di alfabetizzazione nella lingua italiana.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Il territorio di Polistena è dislocato su una superficie caratterizzata da frazioni distanti dal centro cittadino, che risentono dell'assenza di strutture e servizi. Gli interventi istituzionali riescono ad incidere ben poco su tali realtà di contro alla suddetta realtà periferica, il centro cittadino si presenta culturalmente attivo e dinamico. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di numerose aziende agricole e di aziende dedite alla trasformazione di prodotti alimentari, da una cospicua presenza di imprese del settore ristorativo e ricettivo oltre che da imprese artigiane medio-piccole e da diverse attività commerciali in grado di valorizzare e promuovere anche oltre i confini regionali le eccellenze locali. Le aziende del territorio, gli artigiani e i commercianti, sono disponibili ad ospitare gruppi di studenti per attività di stage, visite guidate e dimostrazioni in azienda a supporto delle attività didattiche nelle aule scolastiche funzionali sia ad una possibile adesione al progetto di sperimentazione dell'istituzione di una filiera formativa tecnologico-professionale, sia alla potenziale costruzione di moduli di orientamento.

##### Vincoli:

Debole risulta la partecipazione delle famiglie alle elezioni degli OO.CC.; in taluni consigli di classe la rappresentanza genitoriale è eletta da un esiguo numero di genitori rispetto alla popolazione della classe. I genitori degli alunni, provenendo da situazioni economiche disagiate, hanno difficoltà a partecipare con contributi a sostegno di manifestazioni e attività integrative organizzate dalla scuola. Inoltre la condizione socio-culturale delle famiglie condiziona pesantemente sia gli esiti scolastici, sia la partecipazione degli studenti alle attività di PCTO e stage formativi in azienda. Scarsa presenza sul territorio di centri o luoghi di aggregazione giovanile al di fuori delle associazioni culturali o sportive. L'ente locale fornisce scarse risorse a favore della scuola per l'organizzazione di eventi ed attività extrascolastiche e/o integrative all'offerta formativa.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

L'I.I.S. "G. Renda" si caratterizza per una struttura edilizia nuova e adatta ai nuovi criteri di scuola



moderna. Le aule sono capienti e quasi tutte dotate di lavagne digitali; tutti i laboratori sono dotati di attrezzature e tecnologie qualificate. Gli strumenti in dotazione alla scuola risultano di soddisfacente qualità- La quantità delle attrezzature e degli strumenti risulta adeguata alle necessità didattiche. L'istituto è dotato di spazi laboratoriali per i quali vengono annualmente individuate figure di coordinamento, che si occupano dell'aggiornamento dei supporti didattici messi a disposizione degli alunni. La scuola usufruisce di: n°1 Auditorium con lim e proiettore per manifestazioni di vario genere; n° 3 laboratori informatici; n°1 laboratorio di grafica; n°2 laboratori linguistici; n°1 Laboratorio di chimica e analisi degli alimenti; n°1 laboratorio di accoglienza turistica; n°1 laboratorio Sala Bar e Vendita; n°1 laboratorio di Sala; n°2 laboratori di cucina; n°1 laboratorio di pasticceria di recente allestimento con attrezzature moderne ed all'avanguardia. In tutti gli uffici, aule didattiche, sala docenti, e laboratori è presente una connessione internet a banda larga mediante cablatrice ed una rete wireless che copre l'intero edificio scolastico. La scuola è inoltre dotata di una comoda area ristoro e svago in cui è presente il bar ed un tavolo da ping-pong. La sede è raggiungibile con i mezzi delle principali compagnie di trasporto pubblico.

Vincoli:

In relazione agli obiettivi da raggiungere sarebbe importante implementare i sussidi tecnologici per scopi didattici: pc da tenere stabilmente nelle aule a disposizione dei docenti in aggiunta alle digital board. I computer di cui sono dotati i laboratori informatici sono obsoleti e dotati di programmi non più all'avanguardia quindi meno efficienti e meno utili. Questi fattori compromettono la loro capacità di fornire un servizio adeguato all'utenza scolastica. Mancano locali e spazi da adibire a palestre ed attività sportive. La Città Metropolitana di Reggio Calabria, grazie ad un finanziamento del Credito sportivo nell'ambito del programma "Sport Missione Comune", ha stanziato 1 milione 300 mila euro per la realizzazione di una palestra in via Filippo Turati al servizio dell'I.I.S. "G. Renda" in condivisione con il vicino liceo linguistico "G. Rechichi". In generale, però, gli enti locali non contribuiscono economicamente al finanziamento dei viaggi d'istruzione e al funzionamento generale della scuola. Inoltre le risorse destinate ad interventi di adeguamento strutturale ed antisismico a favore della scuola e per la manutenzione e la messa in sicurezza dell'edificio scolastico non sono adeguate.

---

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti è assunta con contratto a tempo indeterminato ed è stanziale all'interno dell'istituzione scolastica. Questo aspetto costituisce un vantaggio per la scuola in quanto garantisce la continuità didattico-educativa all'utenza, soprattutto con le materie di indirizzo, ed una certa stabilità nell'organizzazione interna della scuola. Il corpo docente è altamente qualificato e vi sono ottimi rapporti di cooperazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno soprattutto laddove questi ultimi possiedono i titoli di studio idonei per supportare l'attività didattica di rinforzo



e recupero per tutto il gruppo classe e/o per fornire supporto e counselling agli studenti con particolari disagi emotivi (es. laurea in psicologia) anche nello svolgimento di attività di educazione all'emotività. Vi è un'alta percentuale di docenti giovani, anche neo-immessi in ruolo, con una forte inclinazione alla formazione in servizio ed all'uso di metodologie innovative nella didattica.

Vincoli:

Sono presenti molti docenti di sostegno assunti con contratto a tempo determinato. I docenti di potenziamento presenti nella scuola vengono utilizzati all'occorrenza per la sostituzione dei colleghi assenti.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "G.RENDA" POLISTENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RCIS00300C
Indirizzo	VIA VESCOVO MORABITO,19 POLISTENA 89024 POLISTENA
Telefono	0966439144
Email	RCIS00300C@istruzione.it
Pec	rcis00300c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutorenda.edu.it

### Plessi

---

#### I.P.SERV. COMMERCIALI"G.RENDA" POLISTENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	RCRC00301B
Indirizzo	VIA VESCOVO MORABITO, SNC POLISTENA 89024 POLISTENA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via VESCOVO MORABITO SNC - 89024 POLISTENA RC</li></ul>

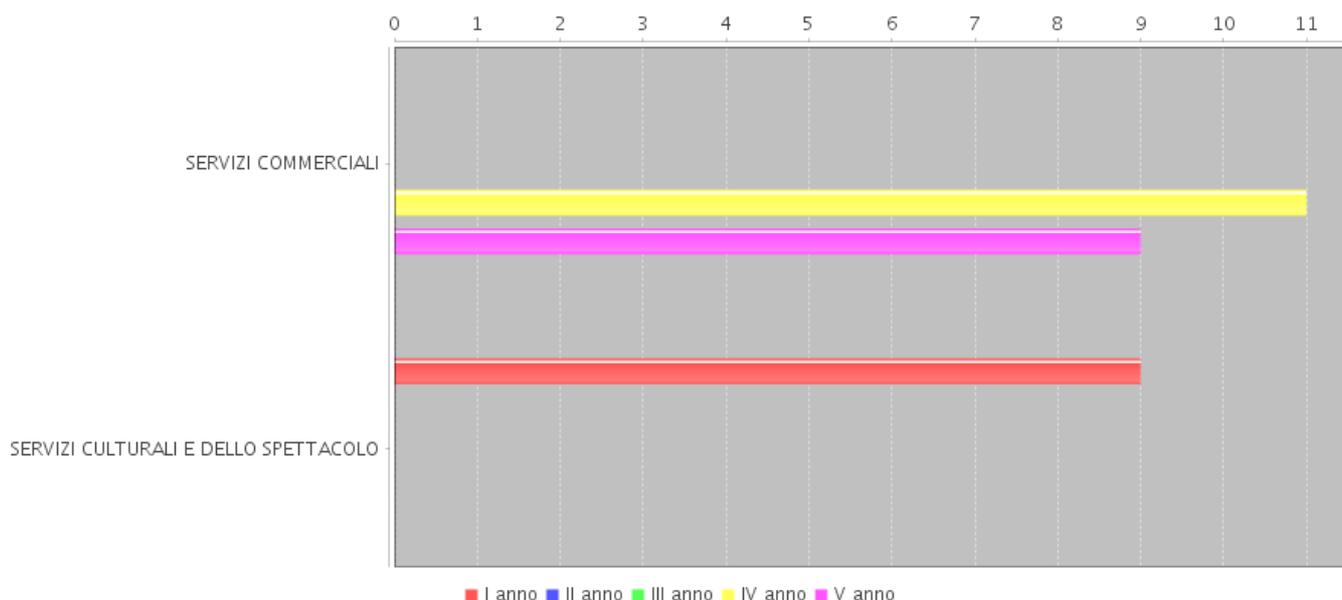


Indirizzi di Studio

- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Totale Alunni 29

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## I.P.SERV.ALBERGHIERI "G.RENDA"-POLISTENA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice RCRH00301L

Indirizzo VIA VESCOVO MORABITO, SNC POLISTENA (RC) 89024 POLISTENA

Edifici

- Via VESCOVO MORABITO SNC - 89024 POLISTENA RC

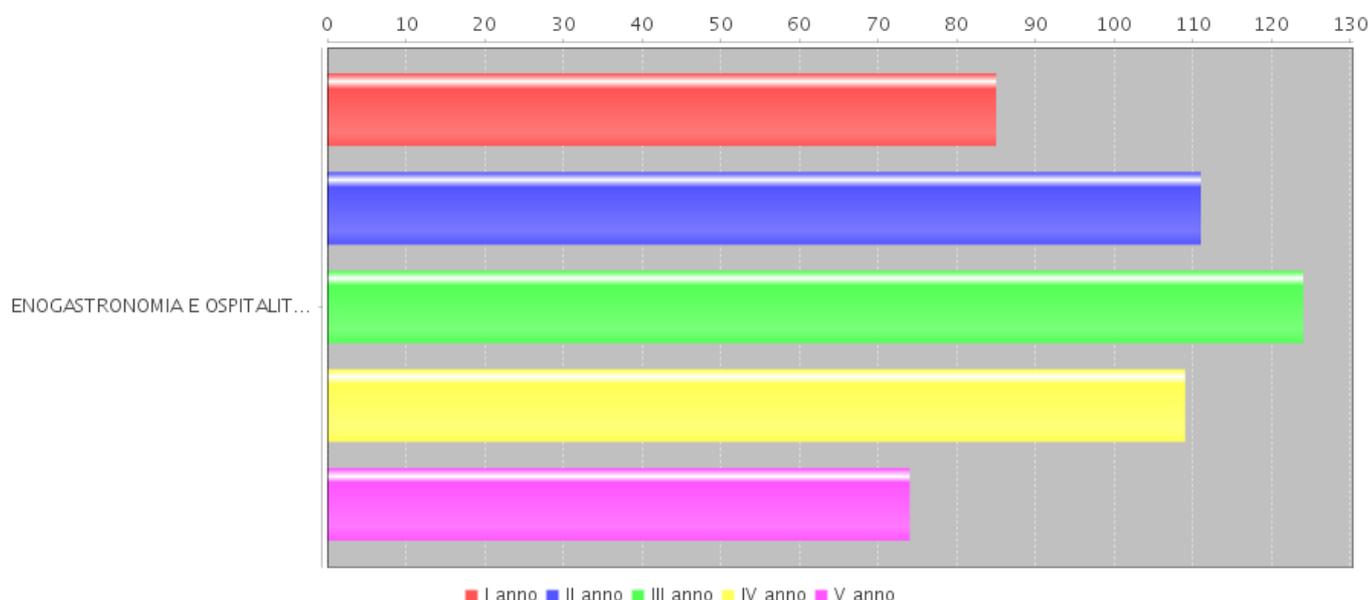
Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Totale Alunni 503



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## Approfondimento

### LA STORIA DELL'ISTITUTO

1960 - A Polistena nasce l'I.P.S.C.T. come sede coordinata dell'I.P.S.C.T. di Reggio Calabria.

1980 - La scuola viene istituita come sede autonoma con D.P.R. n° 1260.

1990 - La scuola viene intitolata a Giuseppe Renda, scultore nato a Polistena.

1996 - Con nota del M.P.I. n°6877/C/1/A del 04/07/1996 all'I.P.S.C.T. viene aggregato l'I.P.S.A.R. già sede coordinata di Locri.

2000 - Con Decreto del Provveditore agli Studi di Reggio Calabria - Prot. n° 27993 Affari Generali del 10/08/2000 - all'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Renda" è stata conferita l'autonomia.

2003 - L'Istituto d'Istruzione Superiore di Polistena viene dotato di un nuovo plesso situato in via Turati 8 a Polistena.

2006 - Con finanziamento dell'Amministrazione Provinciale di Reggio Cal., in Via Vescovo Morabito inizia la costruzione del nuovo edificio scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Renda" di



Polistena.

2009-La scuola dal 2009 al 2012, con quattro consecutivi decreti del MIUR, è inserita nel Programma Nazionale di Valorizzazione delle Eccellenze ed ha ottenuto il Riconoscimento del Presidente della Repubblica.

2013 - L'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Renda" di Polistena si trasferisce nei locali del nuovo Istituto situato in via Vescovo Morabito.

L'edificio che ospita l'I.I.S. "G. Renda" si caratterizza per una struttura edilizia nuova e adatta ai nuovi criteri di scuola moderna. Le aule sono capienti e tutte dotate di lavagne digitali; tutti i laboratori sono dotati di attrezzature e tecnologie qualificate. Gli strumenti in dotazione alla scuola risultano di soddisfacente qualità. La quantità delle attrezzature e degli strumenti risulta adeguata alle necessità didattiche. L'istituto è dotato di spazi laboratoriali per i quali vengono annualmente individuate figure di coordinamento, che si occupano dell'aggiornamento dei supporti didattici messi a disposizione degli alunni. La scuola usufruisce di: n°1 Auditorium con lim e proiettore per manifestazioni di vario genere; n° 4 laboratori informatici; n°1 laboratorio di grafica; n°2 laboratori linguistici; n°1 Laboratorio di chimica e analisi degli alimenti; n°1 laboratorio di accoglienza turistica; n°1 laboratorio Sala Bar e Vendita; n°1 laboratorio di Sala; n°2 laboratori di cucina; n°1 laboratorio di pasticceria di recente allestimento con attrezzature moderne ed all'avanguardia. In tutti gli uffici, aule didattiche, sala docenti, e laboratori è presente una connessione internet a banda larga mediante cablatrice ed una rete wireless che copre l'intero edificio scolastico. La scuola è inoltre dotata di una comoda area ristoro e svago in cui è presente il bar ed un tavolo da ping-pong. La sede è raggiungibile con i mezzi delle principali compagnie di trasporto pubblico.

La Città Metropolitana di Reggio Calabria, grazie ad un finanziamento del Credito sportivo nell'ambito del programma "Sport Missione Comune", ha stanziato 1 milione 300 mila euro per la realizzazione di una palestra in via Filippo Turati al servizio dell'I.I.S. "G. Renda" in condivisione con il vicino liceo linguistico "G. Rechichi".

All'interno dell'indirizzo Servizi Commerciali sono presenti le articolazioni Arti ausiliarie delle professioni sanitarie – Ottico e Servizi culturali e dello spettacolo.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Front office-lab acc tur collegato internet	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Auditorium	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	Digital board presenti nelle aule	37

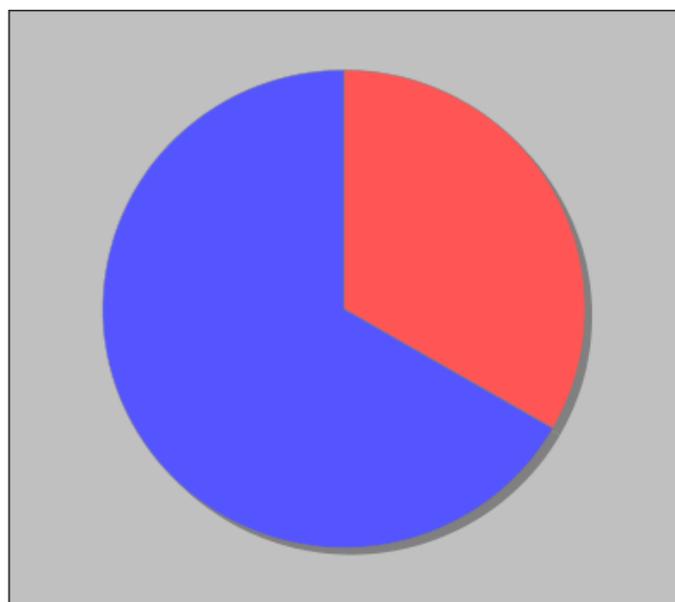


## Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	32

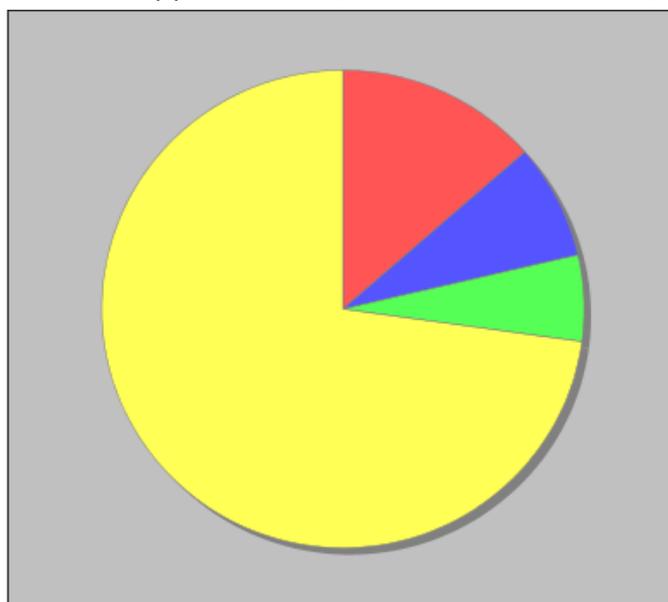
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 49
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 98

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 14
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 75

### Approfondimento

La maggior parte dei docenti è assunta con contratto a tempo indeterminato ed è stanziale all'interno dell'istituzione scolastica. Questo aspetto costituisce un vantaggio per la scuola in quanto garantisce la continuità didattica-educativa all'utenza, soprattutto con le materie di indirizzo, ed una certa stabilità nell'organizzazione interna della scuola. Il corpo docente è altamente qualificato e vi sono ottimi rapporti di cooperazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno soprattutto



laddove questi ultimi possiedono i titoli di studio idonei per supportare l'attività didattica di rinforzo e recupero per tutto il gruppo classe e/o per fornire supporto e counselling agli studenti con particolari disagi emotivi (es. laurea in psicologia) anche nello svolgimento di attività di educazione all'emotività. Vi è un'alta percentuale di docenti giovani, anche neo-immessi in ruolo, con una forte inclinazione alla formazione in servizio ed all'uso di metodologie innovative nella didattica.



## Aspetti generali

### Aspetti Generali

VISTA la Legge n. 59/97, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica

VISTO il Dlgs 165 del 2001 e ss.mm.ii

VISTA la Legge n. 107 del 2015

VISTA la Legge 92/2019, che introduce l'insegnamento scolastico dell'educazione civica

VISTE le risorse dell'organico dell'autonomia, comprensive delle risorse dell'organico aggiuntivo (il c.d. organico COVID) assegnato all'istituto per gestire al meglio le azioni di recupero e potenziamento programmate dall'istituto.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO EMANA

il seguente Atto di Indirizzo, emesso in attuazione dell'art. 1, comma 14 della legge n. 107 del 13 luglio 2015. Esso definisce le scelte di gestione e di amministrazione da seguire per l'elaborazione, da parte del collegio dei Docenti, del PTOF 2022/2025, inteso come sistema dei diversi percorsi finalizzati a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità dell'Istituto sul territorio. Le iniziative da attuare, in coerenza con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione, necessitano di un nuovo contesto comunicativo, capace di determinare un processo di miglioramento e di produrre una nuova e completa offerta formativa, basata su un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali e nel sistema di verifica e di valutazione di apprendimenti e competenze, in stretta connessione con il territorio e la sua storia, e pertanto in continua evoluzione con lo stesso. Si definiscono, pertanto, i



seguenti indirizzi generali per le attività della scuola, sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'offerta Formativa relativo al triennio 2022/2025:

- 1) Potenziamento delle attività di inclusione e conseguente miglioramento degli interventi di personalizzazione dei percorsi formativi, finalizzati al conseguimento di un unico indirizzo in tutto l'Istituto;
- 2) Interventi personalizzati finalizzati al recupero degli studenti in difficoltà e alla valorizzazione delle eccellenze, ai sensi del comma 29 della legge 107/2015;
- 3) Sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche in funzionale continuità all'interno dell'I.I.S. "G.Renda";
- 4) Programmazione e valutazione delle attività secondo i principi della didattica per competenze, attraverso un lavoro di studio e sperimentazione già avviato nei singoli dipartimenti, nonché trasversalmente ad essi, e predisposizione di modelli funzionali a rendere omogenee le azioni formative, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente e del principio della personalizzazione dei percorsi di studio degli studenti; programmazione che preveda la piena integrazione e trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica per una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di sé stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente, e il senso di appartenenza alla comunità, anche attraverso iniziative volte a favorire l'interculturalità, la solidarietà e la prevenzione delle discriminazioni di genere e di episodi di bullismo e cyber bullismo
- 5) Progettazione e realizzazione di attività all'interno di curricoli verticali, in raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio, con l'I.e F.P. e con le ITS Academy;
- 6) Ampliamento delle iniziative finalizzate al conseguimento del successo formativo degli studenti:
  - Intensificazione e riqualificazione del rapporto con le famiglie, attraverso incontri programmati nel corso dell'anno scolastico oltre quelli istituzionali;
  - Attivazione di percorsi formativi relativi all'educazione alla salute, all'educazione all'ambiente e alla legalità;
  - Programmazione e realizzazione di attività sportive: costituzione di un gruppo sportivo scolastico;
  - Realizzazione di interventi previsti dal protocollo di accoglienza per gli alunni diversamente abili, DSA o con Bisogni Educativi Speciali;
- 7) Predisposizione delle attività di recupero, con attività a classi aperte e/o per gruppi di livello, la



settimana di sospensione delle attività didattiche, che tengano in rilevante conto di :

- risultanze delle rilevazioni INVALSI;
- risultati dei test d'ingresso e delle prove standardizzate parallele d'istituto;
- risultati intermedi: valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti al termine di ogni inter-periodo - primo quadrimestre;

8) Valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione della scuola a bandi regionali e nazionali per la realizzazione di progetti finalizzati e coerenti con gli obiettivi del PTOF;

9) Partecipazione alle iniziative del PON;

10) Apertura della scuola al territorio: stipula di accordi di rete, protocolli di intesa e convenzioni, per creare un sistema stabile di relazioni per capitalizzare le esperienze pregresse e realizzare le peculiari finalità istituzionali, in maniera sempre più efficace, nell'interesse degli studenti e in fattiva interazione con il territorio;

11) Disseminazione sul territorio, tramite i mezzi e gli strumenti di divulgazione e di visibilità, di tutte le iniziative didattiche, dei prodotti dell'attività curricolare ed extra curricolare e delle scelte strategiche dell'Istituto;

12) Programmazione e realizzazione di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie garantendo una piena attuazione della didattica digitale integrata; potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito del piano nazionale della scuola digitale;

13) Organizzazione di ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'uso flessibile delle aule e la piena funzionalità dei laboratori;

14) integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto: inserimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio afferenti le finalità formative della scuola;

15) Potenziamento delle competenze del settore amministrativo, ai fini della dematerializzazione e semplificazione di tutta l'attività gestionale amministrativa della scuola;

16) Definizione del piano di formazione del personale docente e del fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali. Ciò in attuazione di un rapporto sinergico tra l'attività formativa e l'area afferente i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art'25 commi 5 del D. Lgs, n.165/2001, fornisce al DSGA le



direttive di massima, che costituiscono le linee guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi;

17) Organizzazione di viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi culturali, attività sportive, in accordo con le programmazioni curriculari e in collaborazione con gli studenti e le famiglie, per conseguire l'obiettivo del coinvolgimento e della partecipazione di tutti gli alunni dei gruppi-classe alle iniziative programmate;

18) Realizzazione di azioni e di attività di orientamento in accordo con le scuole secondarie di I grado (orientamento in ingresso), con le università, con i centri di I.eF.P. , con le ITS Academy e con altri enti formativi accreditati;

19) Rispetto delle priorità di cui agli obiettivi formativi previsti dal comma 7 della legge 107 del 13 luglio 2015 per la realizzazione di azioni di potenziamento e di attività progettuali, compatibili con le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui dispone annualmente l'istituto.

I collaboratori del Dirigente scolastico, le Funzioni Strumentali, i Coordinatori di classe, i Responsabili di laboratorio, i Responsabili dei Progetti di ampliamento dell'offerta formativa, nonché l'unità di valutazione costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta per il triennio 2022/25. Nell'esercizio della sue competenze, il Collegio dei Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente Atto di Indirizzo ed a considerare che quanto in esso esplicitato è riferibile ad una programmazione triennale, rivedibile annualmente, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Ridurre la percentuale degli abbandoni nelle classi dalla prima alla quinta

#### Traguardo

Ridurre la percentuale degli abbandoni di almeno mezzo punto nelle classi dalla prima alla quarta e di almeno un punto nelle classi quinte

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre il gap formativo nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese rispetto agli altri Istituti Professionali su base regionale e nazionale

#### Traguardo

Aumentare il livello delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza



## Traguardo

Monitoraggio e rilevazione periodica delle carenze sulla base della griglia di valutazione comune all'interno delle aree disciplinari e gruppi.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: PROGETTO CULTURA E TERRITORIO

---

E' un macro progetto che nasce con l'intenzione di promuovere un'educazione ad una cittadinanza consapevole ed attiva, basata sullo studio e sulla valorizzazione del territorio di appartenenza attraverso la conoscenza della cultura in ambito artistico cinematografico ed enogastronomico locale . Vengono coinvolti gruppi classe, gruppi di docenti ed esperti interni ed esterni. All'interno vi sono collocati:

- il progetto di contrasto al bullismo ed al cyberbullismo (con attività da svolte in classe con cadenza mensile attività di riflessione, e di informazione rivolta al personale scolastico, ed utenti finalizzata alla costruzione di una coscienza critica volta ad migliorare la capacità di responsabilizzarsi ed essere consapevoli rispetto ai mezzi di comunicazione virtuale per attuare comportamenti responsabilità sull'uso dei dispositivi informatici dei social network e dell'attività online ). In tal senso si ritiene utile l'intervento di forze dell'ordine specializzate per sensibilizzare gli studenti;
- Progetto Legalità con giornata commemorativa di ricordo delle vittime di mafia;
- Progetto sulle emozioni con la giornata di contrasto alla violenza sulle donne, la giornata della memoria e la giornata del ricordo. (letture in biblioteca, attività di role play)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

##### **Traguardo**

Monitoraggio e rilevazione periodica delle carenze sulla base della griglia di



valutazione comune all'interno delle aree disciplinari e gruppi.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare classi aperte e modalità orarie che favoriscano interventi di recupero e consolidamento

---

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare il coinvolgimento attivo delle famiglie

---

## Attività prevista nel percorso: Riflessioni

---

Descrizione dell'attività

Attività da svolte in classe con cadenza mensile con momenti riflessione, e di informazione rivolta al personale scolastico, ed utenti finalizzata alla costruzione di una coscienza critica volta ad migliorare la capacità di responsabilizzarsi ed essere consapevoli rispetto ai mezzi di comunicazione virtuale per



attuare comportamenti responsabilità sull'uso dei dispositivi informatici dei social network e dell'attività online.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docenti della scuola

Risultati attesi

- Apprendere i valori che stanno alla base della convivenza civile;
- Conoscere la funzione delle regole nella vita sociale;
- Acquisire atteggiamenti sociali positivi , comportamenti legali e funzionali ad una società civile e democratica;
- Discernerne e discriminare, in modo critico, varie forme di comportamento arginandone quelle negative e lesive;
- Educare alla solidarietà e alla tolleranza, al rispetto di sé e degli altri;
- Informare i ragazzi/e dei diversi compiti istituzionali delle Forze dell'Ordine, presenti sul territorio, rappresentativi di un significativo supporto per i cittadini, in genere per la collettività, per garantirne il senso di sicurezza e di difesa personale;
- Imparare a valutare con senso critico i vari punti di vista dell'altro evitando la violenza (fisica e psicologica) come forma di soluzione per prevalere sull'altro;
- Illustrare i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica e l'uso improprio del cellulare, favorendone un uso corretto ed adeguato;
- Potenziare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare.



## ● **Percorso n° 2: PROGETTO RECUPERO E CONSOLIDAMENTO**

---

L'attività del recupero/potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative. Obiettivo prioritario è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico - matematiche, attraverso un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Ridurre la percentuale degli abbandoni nelle classi dalla prima alla quinta

#### **Traguardo**

Ridurre la percentuale degli abbandoni di almeno mezzo punto nelle classi dalla prima alla quarta e di almeno un punto nelle classi quinte

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Ridurre il gap formativo nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese rispetto agli altri Istituti Professionali su base regionale e nazionale

#### **Traguardo**

Aumentare il livello delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la riuscita scolastica degli alunni stranieri per costruire migliori prospettive per il futuro.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Stimolare la partecipazione attiva degli alunni stranieri in situazioni di apprendimento.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione dell'organico di potenziamento.

---

## Attività prevista nel percorso: Attività di recupero

---

Descrizione dell'attività	Organizzazione di attività di recupero /consolidamento relative agli ambiti disciplinari: linguistico e logico - matematico, in orario extrascolastico.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



ATA

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Docenti dell'organico dell'autonomia, docenti curricolari

Risultati attesi

- Colmare eventuali lacune, relative a singoli argomenti disciplinari
- Consolidare le conoscenze acquisite e rinsaldare le abilità di base
- Migliorare il metodo di studio
- Sviluppare l'interesse
- Recuperare carenze di impegno
- Recuperare carenze di metodo di studio
- Recuperare competenze
- Affinare capacità di ascolto e concentrazione.
- Recuperare difficoltà linguistiche e matematiche
- Sviluppare competenze cognitive, relazionali e comportamentali



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'IIS "G.Renda" ha aderito alla sperimentazione di avviamento dei percorsi quadriennali e creazione di filiera educativa con ITS Academy .

L'obiettivo è "arricchire" l'offerta didattica a favore dei ragazzi con docenti con competenze nuove e aggiornate ogni giorno "sul campo". Un ulteriore obiettivo è quello di costruire, in una logica di campus, filiere di istruzione e formazione professionale legate a imprese e territori, valorizzando la sperimentazione quadriennale e facendo poi completare il percorso, a livello terziario, negli Its Academy.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Con la sperimentazione del quadriennio al posto dei classici cinque anni i docenti saranno chiamati a rivedere e a mettere in campo nuove pratiche di insegnamento, con una rimodulazione del calendario scolastico annuale e dell'orario settimanale delle lezioni. Pertanto saranno previste integrazioni dell'insegnamento delle lingue straniere con le discipline non linguistiche attraverso la metodologia CLIL, più laboratori e più insegnamenti opzionali e personalizzati.

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

I percorsi sperimentali degli istituti professionali prevedono l'integrazione di strumenti formali e non formali sia per la didattica sia per la valutazione.



## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Con la nuova sperimentazione verranno stipulati nuovi accordi di rete con gli ITS Academy, le istituzioni di I.e F.P. e con importanti imprese del mercato HORECA del territorio.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Class of the future

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

L'istituto, con i fondi PNRR del presente bando, intende adottare una soluzione ibrida, attraverso la riorganizzazione delle aule in modo da destinare agli studenti ambienti dedicati, per le lezioni di carattere umanistico e per le materie tecnico-scientifiche (STEM, Informatica, ecc). Con questa organizzazione si intende specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline, ove gli studenti non saranno ubicati sempre nello stesso ambiente, ma ruoteranno da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle aule verranno suddivisi strumenti caratterizzanti e di indirizzo, senza l'utilizzo di nuovi spazi ed+ ottimizzando gli spazi esistenti. Pertanto, si intende superare l'idea delle classi statiche, ed avviare una transizione verso aule tematiche e di laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si intende aggiungere laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Nello specifico si intende intervenire fisicamente su 16 ambienti di apprendimento, che avrà un impatto significativo su tutto l'istituto. Gli spazi verranno organizzati con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

variabili, attraverso l'acquisto di nuove tecnologie e di arredi flessibili e modulari, tenendo conto delle attrezzature già acquisite con finanziamenti PON e PNSD precedenti, per garantire ove necessario la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Si prevede di acquistare armadietti per i corridoi, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. Si vuole inoltre: 1. affiancare agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, una dotazione tecnologica diffusa; 2. acquistare Digital board (o accessori per Digital Board ove presenti) che vadano ad implementare i monitor già presenti nell'istituto; 3. ampliare la dotazione di dispositivi personali (PC e tablet), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico; 4. investire su soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà; 5. per le aule umanistiche dotarle di set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion); 6. le aule ad indirizzo tecnico-scientifico si prediligerà l'acquisto di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM. La dotazione descritta per i vari ambienti mira a sviluppare creatività, il problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Infine si vuol realizzare un ambiente multifunzione, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, immersivo e all'avanguardia, dotato di tecnologia semplice, immediata ed interattiva, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici "già pronti".

## Importo del finanziamento

€ 129.792,66

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



## ● Progetto: I ragazzi del fare

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### **Descrizione del progetto**

Il costante e pervasivo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e la recente disponibilità di tecnologie costruttive di nuova concezione stanno rapidamente creando le premesse per l'avvio di un nuovo settore produttivo, quello della "digital fabrication" e dei servizi digitali, i cui strumenti ben si prestano ad essere integrati nella didattica delle scuole modificandone i paradigmi tradizionali e rivoluzionando anche la stessa didattica laboratoriale. Consci di questo probabile cambio, che richiederà figure professionali nuove, formate con mezzi e metodologie diverse, l'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Renda", a partire dal prossimo anno scolastico, vuole avviare un nuovo percorso didattico, che si basa sull'utilizzo e il potenziamento di alcuni laboratori preesistenti e sulla creazione di un laboratorio multifunzionale che possa fungere da officina digitale, dove si sperimentino stili di apprendimento diversi, che privilegino la creatività, l'imparare per progetti e per scoperta e dove si apprendano le nuovissime tecnologie della fabbricazione digitale e se ne verifichino le potenzialità economiche e imprenditoriali.

### **Importo del finanziamento**

€ 164.644,23

### **Data inizio prevista**

01/03/2023

### **Data fine prevista**

31/12/2024

### **Risultati attesi e raggiunti**



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

## ● Progetto: Le STEM per innovare

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'adozione di postazione attrezzata mobile per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa creando così esperienze didattiche flessibili, modulari e collaborativi che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto. La postazione 3D mobile è completa di PUNTATORE, VISORE e APP pronte all'uso per le esperienze didattiche e coinvolgenti in ambiente 3D. La postazione inoltre è completa di SCANNER 3D, di STAMPANTE 3D, VISORE 3D, MONITOR 4K 3D, STAZIONE 3D e APP 3D. Questi ultimi, sono una soluzione, tecnologicamente avanzata e intuitiva, utilissima allo studio dei fenomeni scientifici dall'alto valore didattico, in attività sia di didattica a distanza che in presenza. È possibile così trasformare qualsiasi ambiente didattico in un incredibile ambiente interattivo ponendo particolare attenzione allo studio delle materie scientifiche in totale e assoluta sicurezza, passando dall'arte del sapere all'arte del saper fare. Le attrezzature e le APP 3D sono fruibili anche da alunni diversamente abili.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



24/08/2022

30/06/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: La scuola per tutti

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

Quando e perché un giovane decide di abbandonare la scuola e gli studi? È una domanda che il mondo della scuola si è posto e continua a porsi, alla luce dei continui abbandoni che si verificano annualmente nel nostro territorio, da Nord a Sud. La risposta dipende dall'esperienza, la quale ci fornisce un panorama eterogeneo e diversificato; il quadro che ne deriva appare complesso e non consente di dare risposte univoche e universali. Infatti, un adolescente sceglie di lasciare la scuola dopo una serie di insuccessi scolastici che generano nel suo animo un senso di inadeguatezza, di demotivazione e scarsa fiducia in sé stesso. E i sintomi della "fobia scolastica" che scaturisce, sono identificabili con i ritardi, le assenze reiterate, la scarsa motivazione ad apprendere, la noia, gli esiti scadenti, i comportamenti oppositivi. Negli ultimi anni, l'utilizzo della didattica a distanza ha acuito, come dimostrano le statistiche e i dati al riguardo, il deficit di apprendimento, portando a un aumento, tra gli studenti, di casi di ansia e facendo peggiorare il rischio di abbandono scolastico. Questo fenomeno comporta un serio limite nello sviluppo personale dello studente, poiché incide non solo nell'immediato del



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

percorso formativo dell'alunno, ma influenza il suo futuro sociale e professionale. La finalità generale del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli alunni competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Esso mira ad incidere nella quotidianità scolastica, vissuta da alcuni come un susseguirsi di momenti di insuccessi che rendono questi alunni incapaci di esprimere il loro potenziale, vedendo, quindi, insoddisfatto il loro bisogno di formazione; e in questa condizione, essi vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. L'attivazione di vari tipi di percorso ha lo scopo di soddisfare tutte le esigenze e risolvere tutte le problematiche a cui ogni singolo discente è sottoposto e a fornire una risposta significativa da parte del mondo della scuola al fenomeno della dispersione che spesso rende vano il lavoro e la dedizione di molti docenti. In particolare, il fine precipuo del progetto è quello di realizzare laboratori e percorsi motivazionali e di orientamento, che, con il coinvolgimento delle famiglie, possano incidere fortemente sul numero degli abbandoni, realizzando l'ideale di scuola inclusiva e non solo performante. I percorsi che si intende attivare riguardano: 1. Mentoring e orientamento per gli studenti che mostrano particolari fragilità e che devono essere sostenuti e motivati attraverso attività individuali. 2. Potenziamento delle competenze di base per gli studenti che mostrano lacune nei saperi nelle varie discipline di studio. 3. Coinvolgimento delle famiglie con attività atte a supportare le stesse nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico. 4. Percorsi formativi e laboratoriali da attuarsi in orario extra curricolare e in piccoli gruppi, nei quali vengono approfondite, con l'utilizzo di strategie innovative e interessanti, tematiche coerenti con gli obiettivi dell'intervento.

### Importo del finanziamento

€ 201.997,66

### Data inizio prevista

05/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	244.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	244.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



## Aspetti generali

Nell'Istituto d'Istruzione Superiore "G.Renda" sono attivi seguenti indirizzi professionali:

- Servizi Commerciali
- Servizi Culturali e dello Spettacolo
- Servizi delle professioni sanitarie-Ottico
- Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (con le articolazioni in Enogastronomia-Prodotti dolciari e industriali-Sala-bar e vendita, Accoglienza turistica)



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P.SERV. COMMERCIALI"G.RENDA" POLISTENA

RCRC00301B

Indirizzo di studio

---

#### ● **SERVIZI COMMERCIALI**

**Competenze comuni:**

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### **Competenze specifiche:**

Competenze specifiche:



- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.



## ● SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

### Competenze comuni:

#### Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;



- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica;
- realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato;
- realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto;
- padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale;
- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione;
- operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di



riferimento;

- progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati;

- gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali

fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P.SERV.ALBERGHIERI "G.RENDA"-POLISTENA

RCRH00301L

Indirizzo di studio

---

### ● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

**Competenze comuni:**

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

#### Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti



con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

## Approfondimento

---

### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per



le lingue (QCER);

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI  
COMMERCIALI E TURISTICI

### Quadro orario della scuola: I.P.SERV. COMMERCIALI "G.RENDA" POLISTENA RCRC00301B SERVIZI COMMERCIALI

\*QO SERVIZI COMMERCIALI - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	5	8	8	8



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO- ARTISTICHE	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

### Quadro orario della scuola: I.P.SERV. COMMERCIALI "G.RENDA" POLISTENA RCRC00301B SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

#### QO SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	3	3	3
STORIA DELLE ARTI VISIVE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNICHE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE VISIVA	3	3	0	0	0
LINGUAGGI FOTOGRAFICI E DELL'AUDIOVISIVO	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI	0	0	3	3	3
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO	0	0	5	5	5
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DELL'AUDIOVISIVO	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: I.P.SERV.ALBERGHIERI "G.RENDA"- POLISTENA RCRH00301L ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

\* ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO - FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
- SETTORE CUCINA					
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	1	1
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	6	6	6
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: I.P.SERV.ALBERGHIERI "G.RENDA"- POLISTENA RCRH00301L ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

\*ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO - TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	1	1
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	6	6	6
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI  
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE



## Quadro orario della scuola: I.P.SERV.ALBERGHIERI "G.RENDA"- POLISTENA RCRH00301L ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

\*BIENNIO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI  
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE



## Quadro orario della scuola: I.P.SERV.ALBERGHIERI "G.RENDA"- POLISTENA RCRH00301L ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

\*BIENNIO TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI  
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE



## Quadro orario della scuola: I.P.SERV.ALBERGHIERI "G.RENDA"- POLISTENA RCRH00301L ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

\*ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO - TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	6	5
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### **Quadro orario della scuola: I.P.SERV.ALBERGHIERI "G.RENDA"- POLISTENA RCRH00301L ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

\*PASTICCERIA - TRIENNIO - FRANCESE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	7	6	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: I.P.SERV.ALBERGHIERI "G.RENDA"- POLISTENA RCRH00301L ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

\*PASTICCERIA - TRIENNIO - TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	7	6	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: I.P.SERV.ALBERGHIERI "G.RENDA"- POLISTENA RCRH00301L ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

\*SALA E VENDITA - TRIENNIO - FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: I.P.SERV.ALBERGHIERI "G.RENDA"- POLISTENA RCRH00301L ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

\*SALA E VENDITA - TRIENNIO - TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	6	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

### Quadro orario della scuola: I.P.SERV.ALBERGHIERI "G.RENDA"- POLISTENA RCRH00301L ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

\*ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO - FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	6	5
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### Il curriculum di Educazione Civica

L'Educazione Civica è un insegnamento introdotto con legge n.92 del 20 agosto 2019 che ha come scopo quello di "Formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Tale insegnamento risponde alle nuove esigenze sociali che si sono venute a creare attorno ad assi e valori fondamentali; accanto alla dimensione formativa e trasversale dell'educazione civica, alle competenze e alle molteplici "educazioni" che essa promuove, la Legge indica una serie di temi conoscitivi:

- Costituzione italiana;
- Istituzioni dell'Unione europea e organismi internazionali, bandiera e l'inno nazionale;
- statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale ecc.

Promuove, dunque contemporaneamente aspetti di conoscenze civiche e azioni educative collegati alla cittadinanza responsabile e attiva.

L'insegnamento di Educazione Civica, in quanto trasversale alle altre discipline, dovrà essere costruito attraverso l'apporto di più discipline e di più insegnanti, avrà un proprio voto, con almeno 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. In via ordinaria esse saranno svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove



disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

Se, nell'organico dell'autonomia vi sono docenti di discipline giuridico-economiche ma non sono sufficienti a coprire tutte le ore di educazione civica l'insegnamento e/o il coordinamento, è affidato prioritariamente ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche e, per la parte residua, suddiviso tra gli altri docenti della classe, in base al curriculum.

L'insegnamento è affidato ad uno o più docenti con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum (max il 20% del monte ore di ciascuna disciplina). Dall'attuazione della legge non devono derivare incrementi o modifiche dell'organico del personale scolastico, né ore d'insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: 1) Studio della Costituzione 2) Sviluppo sostenibile 3) Cittadinanza digitale. Tematiche da sviluppare: Art. 3 LEGGE 92/2019 Art. 3 c.1

- a. la Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b. l' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- c. educazione alla cittadinanza digitale;
- d. gli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e. l' educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f. l' educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h. formazione di base in materia di protezione civile;
- i. educazione finanziaria (dal 2023)

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.



Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Art. 5 - (Educazione alla cittadinanza digitale) a. credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; b. individuare le forme di comunicazione digitali appropriati per ogni contesto; c. informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali; d. le norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali; e. creare e gestire l'identità digitale, proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati; f. politiche sulla tutela della riservatezza dei dati applicate dai servizi digitali; g. i pericoli degli ambienti digitali: rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti di bullismo e cyberbullismo. L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è integrato con esperienze extrascolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva. I Comuni possono promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali.

### Valutazione

L'insegnamento di Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali, di potenziamento dell'offerta formativa, ma anche del rispetto del Regolamento d'Istituto e della condotta in generale. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, inoltre, il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i risultati di apprendimento per gli Istituti Professionali definiti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.



## Curricolo di Istituto

### "G.RENDA" POLISTENA

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

PROFILO IN USCITA: "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA" Il Diplomato acquisisce specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali e artistici e del Made in Italy in relazione al territorio. Il relativo Profilo si presta ad una adattabilità alle esigenze territoriali in termini formativi, permettendo alle scuole di declinarlo in Percorsi dal contenuto innovativo che spaziano dalla ristorazione, alle tecniche e comportamenti di sala, al ricevimento, all'arte bianca.

Il Profilo Educativo culturale professionale e competenze del diplomato "SERVIZI COMMERCIALI" Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità specifiche esercitate nel quadro di azione stabilito, e assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi. Si orienta nell'ambito socioeconomico del proprio territorio e nella rete d'interconnessione che collega fenomeni e soggetti della propria regione in contesti nazionali e internazionali.

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO"



interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato e' capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticita' e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevoli del valore delle regole nella vita democratica**

Gli studenti sono consapevoli delle regole che disciplinano la convivenza civile e democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti



politici a livello territoriale e nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Partecipare al dibattito culturale**

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà**

Improntare il proprio agire verso principi e valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva e responsabile**

Assumere atteggiamenti responsabili coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.**

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i principi di cittadinanza digitale**

Esercitare l'insieme di diritti e doveri che hanno lo scopo di semplificare il rapporto tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione tramite le tecnologie digitali.

· CITTADINANZA DIGITALE

**Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

○ **Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione**

Assumere atteggiamenti e comportamenti che rispecchiano i valori fondanti della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Ottica e ottica applicata
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali

### **○ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana**

Utilizzare la lingua italiana nei vari contesti comunicativi e per le diverse esigenze, con diversi registri.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Geografia
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)

**○ Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio**

Utilizzare le lingue specialistiche dei vari settori per riuscire ad interagire nei differenti contesti professionali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2

**○ Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale**

Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

## ○ **Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici.**

Usare strumenti tecnologici e social network responsabilmente prestando attenzione alla sicurezza e alla tutela della riservatezza della persona.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali



- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie e sportive
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il riordino degli istituti professionali risponde all'esigenza di organizzare percorsi formativi quinquennali, e prossimamente quadriennali, finalizzati al conseguimento di un titolo di studio, fondati su una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale riferita a filiere produttive di rilevanza nazionale. Attraverso il processo di riordino del sistema di



Istruzione secondaria superiore, i nuovi Istituti Professionali sono chiamati a cogliere l'evoluzione delle filiere produttive che richiedono nuovi fabbisogni in termini di competenze e ad offrire una risposta adeguata alle necessità occupazionali. L'impianto del nuovo ordinamento, intende – in questo senso - favorire stabili alleanze formative con il sistema produttivo anche per rispondere alle sollecitazioni che provengono dalla dimensione sovranazionale.

L'Unione Europea ha invitato gli Stati membri a rispondere alle nuove necessità formative dei giovani attraverso un sistema di acquisizione di competenze spendibili direttamente nei vari contesti di vita, di studio e di lavoro, come collaborare alla soluzione dei problemi e sapersi gestire autonomamente anche in situazioni innovative.

Pertanto è stato introdotto il concetto di competenze chiave per preparare gli individui alle sfide di un mondo in rapida evoluzione.

Due approcci significativi in questo contesto sono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, conosciute come competenze chiave europee, e le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente, introdotte nel 2006 e aggiornate nel 2018 con la "raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018" vanno oltre l'acquisizione di conoscenze teoriche, concentrandosi anche su abilità pratiche e trasversali che riflettono la complessità della società moderna e che sono applicabili lungo tutto l'arco della vita. L'Istituto "G. Renda" fa propri, come obiettivi finali del piano di studi, le competenze chiave per l'apprendimento permanente, ovvero quelle competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute ed alla cittadinanza attiva. In particolare, le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti in cui:

La conoscenza è rappresentata da fatti teorici e costituisce la base per comprendere un settore o un argomento; l'abilità si riferisce al saper essere in grado di eseguire processi ed applicare le conoscenze per ottenere un risultato; gli atteggiamenti fanno riferimento alla disposizione e alla mentalità ad agire o a reagire a idee, persone o situazioni.



Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente comprendono:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologia ed ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenze in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

#### ASSI CULTURALI

Le competenze previste per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, definite a livello normativo (DM 139/2007\_) e, articolate in abilità/capacità e conoscenze, sono sviluppate in quattro assi culturali.

L'ASSE DEI LINGUAGGI (ITALIANO E LINGUE STRANIERE) ha l'obiettivo di far acquisire allo studente:

1. la padronanza della lingua italiana (sia a livello di comprensione sia di produzione scritta e orale), come premessa indispensabile per potersi esprimere correttamente, per comprendere e farsi comprendere nelle relazioni con gli altri, per far accrescere la consapevolezza di sé e della realtà circostante, per saper interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e relazionali;
2. la conoscenza di almeno una lingua straniera allo scopo di facilitare, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture, nonché di favorire la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro;
3. la conoscenza e la fruizione consapevole di diverse forme espressive non verbali, in quanto la comprensione delle diverse forme espressive e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità al rispetto, alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del



loro valore;

4. la capacità di un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di arricchire le possibilità di percorsi individuali di apprendimento e favorire la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa.

Le competenze di base previste nell'asse dei linguaggi a conclusione dell'obbligo di istruzione sono:

- Padronanza della lingua italiana
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali

L'ASSE MATEMATICO (MATEMATICA, TECNOLOGIA INFORMATICA, LABORATORIO DI INFORMATICA) ha l'obiettivo generale di far acquisire allo studente una corretta capacità di giudizio per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. La competenza matematica non riguarda, infatti, solo la conoscenza disciplinare vera e propria e la sua applicazione negli ambiti operativi di riferimento, ma concorre a sviluppare le risorse personali per:

1. individuare, esplorare ed affrontare differenti situazioni problematiche,
2. utilizzare modelli matematici di pensiero e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte),
3. comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative,
4. porsi e risolvere problemi,
5. progettare e costruire modelli di situazioni reali,
6. applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro,
7. perseguire e valutare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici



contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

Le competenze di base previste nell'asse matematico a conclusione dell'obbligo di istruzione sono:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

L' ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (SCIENZE MOTORIE, TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI, SCIENZE INTEGRATE FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA, LABORATORIO DI CHIMICA, TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, SCIENZA DEGLI ALIMENTI, LABORATORIO TECNICI DI ENOGASTRONOMIA/PASTICCERIA E PRODOTTI DOLCIARI, LABORATORIO SETTORE BAR,SALA E VENDITA,LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA, ORGANIZZAZIONE GESTIONE PROCESSI PRODUTTIVI, LABORATORI DI OTTICA ED OTTICA APPLICATA, ESERCITAZIONE LENTI OFTALMICHE ) ha l'obiettivo di facilitare lo studente:

1. nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale,
2. nell'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e mutevolezza del reale,
3. nell'adozione di strategie d'indagine e di procedure sperimentali per valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche,
4. nella capacità di analizzare fenomeni complessi che riguardano gli ambiti fisico, chimico, biologico e naturale ed il loro impatto sul contesto reale,
5. nello sviluppo della consapevolezza dei legami tra scienza e tecnologie, della loro



correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti attraverso soluzioni appropriate per il contesto di riferimento.

Le competenze di base previste nell'asse scientifico-tecnologico a conclusione dell'obbligo di istruzione sono:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

L' ASSE STORICO-SOCIALE (RELIGIONE, STORIA, GEOGRAFIA, DIRITTO ED ECONOMIA, DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE) ha l'obiettivo di sviluppare nello studente:

1. la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente,
2. la capacità di comprendere i concetti di continuità e discontinuità, di cambiamento e di diversità dei contesti storico-sociali, attraverso il confronto fra epoche e fra aree geografiche e culturali differenti,
3. il suo senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri,
4. la consapevolezza dell'importanza della partecipazione attiva e responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale al fine di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione,
5. gli strumenti per comprendere il tessuto sociale ed economico del territorio, le regole del mercato del lavoro, le possibilità di mobilità, conoscenze che consentono di potenziare il suo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità, di promuovere la sua progettualità individuale e di valorizzare le sue attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta.

Le competenze di base previste nell'asse storico-sociale a conclusione dell'obbligo di



istruzione sono:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

L'integrazione, il collegamento e la relazione tra i saperi e le competenze contenute negli assi culturali portano al raggiungimento e allo sviluppo delle "competenze chiave di cittadinanza", definite a livello normativo con il D.M.139/2007, che rappresentano la declinazione italiana delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente", individuate dal Parlamento Europeo nel 2006.

Le competenze per l'apprendimento permanente portano il focus sul tema delle "competenze", ponendo al centro i risultati delle scuole e la certificazione dei soggetti.

La competenza va intesa come una combinazione di conoscenze, abilità ed atteggiamenti; essa è trasferibile in ogni contesto di studio e lavorativo, quasi un habitus mentale di ogni giovane europeo.

Le competenze maturate da uno studente al termine del proprio percorso di studi sono il frutto della personalizzazione che i docenti hanno saputo delineare all'interno di tale percorso. Lavorare nell'ottica del conseguimento di competenze trasversali e specifiche per ciascun alunno vuol dire personalizzare il percorso di apprendimento di quest'ultimo.

Le competenze chiave di cittadinanza individuano le competenze da acquisire al termine dell'obbligo scolastico ed includono:

1. **Imparare ad imparare** : organizzare il proprio apprendimento attraverso la scelta di diverse fonti e modalità di informazione, considerando il proprio metodo di studio e i tempi disponibili.



2. Progettare : creare e realizzare progetti utilizzando conoscenze apprese, definendo obiettivi realistici e priorità, valutando vincoli e opportunità, e verificando i risultati.
3. Comunicare : comprendere e rappresentare messaggi di vario tipo e complessità attraverso linguaggi diversi e supporti vari, e rappresentare concetti utilizzando diverse conoscenze disciplinari.
4. Collaborare e partecipare : interagire in gruppo, valorizzando le capacità altrui, gestendo conflitti e contribuendo al lavoro collettivo, rispettando i diritti degli altri.
5. Agire in modo autonomo e responsabile : inserirsi attivamente nella vita sociale, far valere i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli degli altri, rispettando le regole e responsabilizzandosi.
6. Risolvere problemi : affrontare situazioni problematiche attraverso l'elaborazione di ipotesi, raccolta e valutazione di dati, proponendo soluzioni basate su contenuti e metodi disciplinari.
7. Individuare collegamenti e relazioni : identificare e rappresentare collegamenti tra diversi fenomeni e concetti, individuando analogie, differenze, cause ed effetti, anche in ambiti diversi.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione : valutare criticamente l'informazione ricevuta attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo tra fatti e opinioni, valutandone l'attendibilità e l'utilità.

Tali competenze sono utilizzate come riferimento nella certificazione delle competenze degli alunni effettuata al termine dell'obbligo scolastico .

La normativa sulla nuova istruzione professionale prevede che le competenze siano sviluppate soprattutto in chiave interdisciplinare attraverso le UdA, ovvero i percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali e la conseguente organizzazione didattica interdisciplinare per Unità di Apprendimento che, partendo da obiettivi formativi per i singoli studenti, sviluppino appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura delle competenze attese.

Tra le principali caratteristiche degli Istituti Professionali vi è la possibilità di personalizzare il percorso di apprendimento per consentire a tutti gli studenti di rafforzare ed innalzare le proprie competenze chiave di cittadinanza, e attraverso



- un " progetto formativo individuale ", il PFI, che accompagna ogni studente lungo tutto il suo percorso di studio;
- il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali e l'utilizzo prevalente di metodologie didattiche che valorizzino le capacità di osservazione e riflessione degli studenti;
- la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (che possono essere attivati già a partire dal 2° anno) per una durata complessiva di almeno 210 ore;
- il rafforzamento del raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) al fine di favorire gli studenti nel passaggio dall'uno all'altro per la realizzazione di un percorso personale di crescita e di apprendimento;
- la possibilità per gli istituti professionali di rilasciare anche qualifiche triennali e diplomi professionali (quarto anno) di IeFP, oltre al titolo conclusivo di diploma quinquennale di istruzione professionale;
- la possibilità per l'istituzione scolastica di dotarsi di un Comitato Tecnico Scientifico composto da docenti ed esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle attività e degli insegnamenti di indirizzo.

I percorsi degli istituti professionali sono strutturati in un'area di istruzione generale comune a tutti gli indirizzi, che ha l'obiettivo di sviluppare e consolidare le competenze che caratterizzano l'obbligo di istruzione, e in aree disciplinari specifiche di ogni indirizzo.

La personalizzazione, dall'anno scolastico 2023/2024 si concretizza anche attraverso l'elaborazione e l'organizzazione dei Moduli di Orientamento all'interno di un sistema tutoriale che si propone di sostenere gli studenti nel loro percorso formativo.

A partire dall'annualità 2023-2024 la certificazione delle competenze, prevista inizialmente solo alla fine del secondo e del quinto anno della scuola secondaria di secondo grado, verrà rilasciata al termine di ciascun anno del secondo ciclo di istruzione (Allegato A DM267/2021) per le finalità previste dall'articolo 1, comma 2, del decreto del Ministro dell'istruzione del 24 agosto 2021, n. 267.



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'istituto propone numerosi progetti curricolari ed extracurricolari per lo sviluppo e il consolidamento delle attitudini in ambito scientifico, creativo e artistico:

-PARTECIPAZIONI A GARE, OLIMPIADI E CONCORSI promossi dalla F.I.C. nell'ambito delle discipline di indirizzo,

HOTEL RESTAURANT ) e della F.I.C. (FEDERAZIONE ITALIANA CUOCHI)

-LEZIONI, INCONTRI E CONFERENZE con esperti dell' I.M.A.H.R. (INTERNATIONAL MAÎTRES ASSOCIATION

- VISIONE DI SPETTACOLI TEATRALI E CINEMATOGRAFICI- VISITA A MOSTRE E MUSEI In

**-TORNEO INTERNO DI TENNIS TAVOLO- GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Le iniziative promosse dal nostro Istituto intendono motivare e coinvolgere gli studenti in attività formative offerte dalla scuola e in manifestazioni a carattere competitivo di più ampio respiro, diffondendo in tal modo la cultura dello sport pulito e del rispetto delle regole. La realizzazione avviene mediante allenamenti, tornei interni divisi per Biennio e Triennio e la partecipazione a manifestazioni sportive con altri istituti. Il Dipartimento di Scienze Motorie promuove l'attività fisica anche negli spazi esterni all'istituto e nelle immediate vicinanze. Scopo primario è la formazione integrale dello studente, favorendone l'orientamento e l'attività all'aria aperta.

LABORATORIO TEATRALE Fulcro del laboratorio è la convinzione che il teatro a scuola è strumento e obiettivo insieme. Strumento, perché il teatro è una formidabile palestra di relazioni, di cooperazione, di affiatamento al fine di raggiungere tutti insieme un traguardo; non si vince contro gli altri, ma solo insieme. Ai ragazzi si offre un'esperienza diretta ed estremamente convincente nella sua forza di inclusione.

LABORATORIO DI ARTE con l'organico di potenziamento si realizza un laboratorio didattico mirato a valorizzare l'espressione artistica. Ciò favorisce l'apprendimento di abilità e



conoscenze con una modalità stimolante promuovendo un atteggiamento positivo d'appartenenza all'ambiente scolastico. L'adesione degli studenti al progetto è facoltativa e si svolge in orario extra-curricolare.

VIAGGIO TRA GLI UFFICI DELLA SEGRETERIA i cui beneficiari diretti sono gli studenti e le studentesse delle classi degli indirizzi Servizi commerciali e Accoglienza turistica. Gli obiettivi generali sono:

- Approfondire le conoscenze sull'attività svolta all'interno di un ufficio della PA.
- Comprendere le dinamiche organizzative dell'ufficio di segreteria di una scuola.
- Comunicare con gli stakeholders della scuola.
- Dare un supporto alle attività amministrative e/o tecniche poco complesse del personale ATA.
- Sviluppare abilità comunicative con l'utenza esterna ed interna
- Sviluppare le capacità di ascolto, gentilezza, cortesia, pazienza, diplomazia, spirito di adattamento e capacità di lavorare in gruppo.
- Saper utilizzare adeguatamente le tecnologie, soprattutto informatiche, al fine di incrementare l'efficacia e l'efficienza delle attività svolte.

Nell'ottica di un'efficace diversificazione delle attività di PCTO, l'Istituto si riserva la possibilità di coinvolgere i propri studenti in progetti formativi, da sviluppare sia all'interno della Scuola (RISTORANTE DIDATTICO) sia all'esterno con ditte del settore commerciale ed enogastronomico del territorio, in modo da rafforzare le competenze necessarie per praticare l'apprendimento pratico sul campo. Tali progetti consentono la riorganizzazione autonoma di quanto appreso nel proprio percorso scolastico convogliandola in un'esperienza strutturata.

PCTO CON LA BANCA D'ITALIA

PCTO CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE

PCTO CON UNIPOL: GIOVANI PREVIDENTI " Pronti, lavoro...VIA! " ! con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali:



- la stesura del curriculum vitae;
- le sicurezze di un contratto "in chiaro";
- la contribuzione;
- la previdenza di base;
- la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;
- la pensione;
- la raccolta e il monitoraggio dei contributi;
- la pensione integrativa e leve fiscali;
- come avviare una start up;
- come si apre e cosa comporta una partita IVA;
- cos'è e perché è importante la previdenza complementare;
- cos'è e perché è importante la copertura assicurativa

In aggiunta a quanto previsto dalle attività qui elencate, durante l'anno agli studenti dell'IIS "G.RENDA" possono essere offerti momenti formativi in presenza di esperti esterni o interni, su temi che variano di anno in anno secondo i bisogni formativi degli alunni, o anche dietro impulsi nati da questioni di attualità. Durante l'anno sono proposte agli alunni le offerte culturali presenti sul territorio.

Vengono inoltre affrontati focus tematici incentrati sulla legalità e sul contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e della violenza sulle donne con psicologi, forze dell'ordine, avvocati del foro di Palmi.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Competenze di riferimento	Indicatori	Descrittori	Livello
Competenze in materia di cittadinanza	Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	A L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza	



			esperienze e saperi, ascoltando e interagendo positivamente ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	
		B	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi, ascoltando, interagendo positivamente e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee	
		C	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, ascolta in modo non continuo	
		D	L'allievo ha	



			difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	
	Relazione con i docenti e le altre figure adulte	A	L'allievo entra in relazione con gli adulti in modo aperto e costruttivo	
		B	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	
		C	Nelle relazioni con gli adulti interagisce generalmente con correttezza	
		D	L'allievo si relaziona con gli adulti in modo dipendente	



			e/o controdipendente	
		A	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi, che porta a termine con notevole senso di responsabilità	
		B	Nel gruppo di lavoro è abbastanza disponibile alla cooperazione, assume incarichi e li porta generalmente a termine con responsabilità	
		C	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi avvalendosi del supporto dei docenti e del	
Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine				



			gruppo	
		D	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato	
	Autonomia	A	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli altri in tutte le situazioni	
		B	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri	
		C	Ha un'autonomia limitata nello	



			svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida	
		D	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede solo se supportato	
Competenza alfabetica funzionale	Comunicazione con i pari e con gli adulti	A	Comunica con scioltezza, coerenza e precisione con i docenti e con i pari circa il lavoro, le cose da fare o fatte, le proprie intenzioni. Comunica con efficacia i propri stati d'animo e ascolta gli altri	



		B	Comunica con buona efficacia le proprie idee, intenzioni, le procedure da seguire e seguite. Ascoltando altri, comunica a sua volta i propri stati d'animo	
		C	Comunica idee, intenzioni e procedure dietro sollecitazione del gruppo o del docente. Esterna i propri stati d'animo con espressioni non verbali, verbalizzandoli se sollecitato	
		D	Ascolta le comunicazioni altrui e solo dietro precise domande stimolo del docente comunica circa il lavoro e le cose da fare o fatte	



Utilizzo del linguaggio verbale e scritto	A	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini specifici e tecnici in modo pertinente, adeguandolo al contesto, allo scopo e ai destinatari	
	B	La padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici e tecnici da parte dell'allievo è soddisfacente; l'adeguamento al contesto, allo scopo e ai destinatari è generalmente corretto	
	C	Utilizza un linguaggio standard con minimi apporti di tipo specifico e tecnico; l'adeguamento al	



			contesto, allo scopo e ai destinatari non è quindi sempre pertinente.	
			Utilizza un linguaggio essenziale, senza apporti di tipo specifico e tecnico	
Competenza personale e sociale e competenza di imparare ad imparare	Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	A	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	
		B	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando	



			collegamenti	
			C Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza	
			D Usa saperi e saper fare acquisiti solo nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti	
		Ricerca e gestione delle informazioni	A Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura	
			B Ricerca, raccoglie e	



			organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
		C	L'allievo ricerca le informazioni di base, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
		D	L'allievo ha un atteggiamento discontinuo nella ricerca delle informazioni e si muove con scarsi elementi di metodo	



	Consapevolezza riflessiva e critica	A	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico	
		B	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico	
		C	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico	
		D	Presenta un atteggiamento esecutivo e indica solo preferenze	



			emotive (mi piace, non mi piace)	
Competenza imprenditoriale	Superamento delle crisi	A	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti	
		B	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo	
		C	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà	
		D	Nei confronti delle	



			crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta	
	Capacità di scelta e decisione	A	Sa operare con opzioni diverse e assume decisioni efficaci, dopo averle valutate in base a criteri esplicitati	
		B	Prende decisioni di fronte a opzioni diverse in modo pertinente, anche se non sempre sa esplicitare i criteri di scelta	
		C	Prende decisioni in presenza di opzioni diverse, con il supporto del gruppo e del docente per assumere i criteri	



		D	Mette in atto le decisioni concordate in modo esecutivo, ma non è consapevole dei criteri assunti	
	Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi	A	Dopo avere analizzato la consegna, pianifica in autonomia le fasi del lavoro e rispetta i tempi organizzandosi in modo efficace	
		B	Dopo il confronto col gruppo, mette a punto una buona pianificazione del lavoro, rispettando sostanzialmente i tempi	
		C	Segue la pianificazione messa a punto dal gruppo e ha bisogno della sollecitazione e del	



			supporto del gruppo per rispettare i tempi di consegna	
			Mette in atto esecutivamente la pianificazione concordata dal gruppo e deve essere costantemente supportato per il rispetto dei tempi	
	Creatività	A	Formula con fluidità idee nuove e originali, elabora modalità nuove di lavoro, realizza produzioni originali	
		B	Formula idee e apporta contributi personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali	



		C	L'allievo propone idee e contributi consueti al lavoro, mettendo in atto procedure note nella realizzazione dei prodotti.	
		D	L'allievo mette in atto procedure e idee messe a punto dal gruppo di lavoro	
	Autovalutazione	A	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuo	
		B	L'allievo è in grado di valutare correttamente il	



			proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni	
			L'allievo svolge in maniera essenziale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione, con il supporto dell'insegnante e del gruppo	
			La valutazione del lavoro avviene mediante domande precise e strutturate domande stimolo dell'insegnante	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro	A	Stabilisce collegamenti culturali di tipo	



			storico, sociale, scientifico, artistico, letterario, espressivo del lavoro svolto e dei prodotti realizzati, individuando anche elementi di contestualizzazione	
		B	Stabilisce i collegamenti culturali essenziali rispetto al lavoro svolto individuando alcuni elementi di contestualizzazione	
		C	Con il supporto della riflessione in gruppo, individua alcuni collegamenti culturali ed elementi contestuali	
		D	L'apprezzamento del lavoro svolto è limitato al "qui e ora" senza riferimenti culturali	



			e contestuali	
		A	Individua e utilizza in modo efficace e originale documenti, fonti, reperti, opere, contributi di tipo storico, scientifico, artistico, letterario pertinenti per completare e arricchire il prodotto del lavoro	
	Capacità di utilizzare riferimenti ed elementi culturali per completare e arricchire il lavoro	B	Individua, dopo il confronto collettivo, elementi di tipo culturale utili ad arricchire e completare il lavoro e li utilizza in modo pertinente.	
		C	Con il supporto e l'assistenza del gruppo e del docente, utilizza elementi culturali per arricchire e completare il	



			lavoro	
			D Utilizza in modo esecutivo gli elementi individuati in gruppo	
Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia ed ingegneria	Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro	A	Individua autonomamente e utilizza gli strumenti e concetti della matematica utili alla realizzazione del lavoro e li utilizza in modo pertinente secondo il contesto specifico (es. riduzioni in scala; misure complesse; calcoli statistici, ecc.)	
		B	Dopo il confronto in gruppo, individua e utilizza gli strumenti e i concetti della matematica utili alla realizzazione	



			del lavoro e li utilizza in modo pertinente, con qualche supporto del gruppo e dei docenti	
			Dietro indicazione del gruppo e dei docenti, utilizza gli strumenti C matematici in modo pertinente, con qualche supporto per l'esecuzione	
			Utilizza in modo esecutivo gli strumenti indicati, D con il supporto, il controllo e la supervisione del docente	
	Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro	A	Applica al lavoro le modalità di indagine scientifica in modo autonomo (rilevazione del problema, ipotesi,	



			raccolta dati, verifica, interpretazione, conclusioni...)	
			Applica al lavoro le modalità di indagine scientifica B dopo il confronto collettivo con qualche supporto nella procedura	
			Applica le modalità di indagine scientifica con il C supporto del gruppo e del docente	
			Applica le modalità di indagine esecutivamente, D seguendo le istruzioni del gruppo e del docente	
	Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti	A	Individua e utilizza autonomamente in	



	scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro		modo pertinente gli strumenti, i concetti, i linguaggi scientifici e tecnologici necessari allo svolgimento del compito	
		B	Utilizza in modo pertinente, dopo il confronto col gruppo, gli strumenti, i concetti, i linguaggi scientifici e tecnologici necessari allo svolgimento del compito	
		C	Utilizza gli strumenti, i concetti, i linguaggi scientifici e tecnologici necessari allo svolgimento del compito, con il supporto del gruppo e del	



			docente	
			Applica gli strumenti, i concetti, i linguaggi scientifici e tecnologici D necessari allo svolgimento del compito, seguendo precise istruzioni del gruppo e del docente.	
Competenza digitale	Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro	A	Utilizza con autonomia motori di ricerca e strumenti digitali (CD, archivi informatici, ecc.) per reperire informazioni utili e pertinenti alla realizzazione del lavoro	
		B	Ricava informazioni utili e pertinenti da motori di ricerca e strumenti digitali (CD, archivi	



			informatici, ecc.) indicati dal gruppo o dai docenti	
			Ricava alcune informazioni da archivi informatici e C CD indicati dai docenti e dal gruppo, con il loro supporto	
			Utilizza le informazioni D ricavate da altri in modo esecutivo	
		Utilizzo di strumenti digitali per realizzare il prodotto e per comunicare gli esiti	Utilizza PC e software specifici per realizzare il lavoro (elaboratori di testi, fogli di calcolo, A presentazioni, immagini, posta elettronica, ecc.) e per comunicarne gli esiti	
			B Utilizza il PC e	



			alcuni software per realizzare il lavoro e comunicare gli esiti	
		C	Con il supporto del gruppo e dei docenti, utilizza il PC e l'elaboratore di testi per realizzare il lavoro e comunicare gli esiti	
		D	Utilizza gli strumenti digitali solo in appoggio ad altri	

### Utilizzo della quota di autonomia

In tema di personalizzazione dell'offerta formativa vi è la possibilità, per l'IIS "G.Renda", di utilizzare una quota di autonomia (pari al 20% massimo dell'orario complessivo sia del biennio che del triennio), finalizzata a potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio e di una ulteriore quota di flessibilità (pari al 40% dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno) per declinare gli indirizzi di studio in percorsi formativi specifici.



## Dettaglio Curricolo plesso: I.P.SERV. COMMERCIALI"G.RENDA" POLISTENA

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: I.P.SERV.ALBERGHIERI "G.RENDA"-POLISTENA

---



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### "G.RENDA" POLISTENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Le STEM per innovare**

L'azione prevede l'adozione di postazione attrezzata mobile per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa creando così esperienze didattiche flessibili, modulari e collaborativi che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto. La postazione 3D mobile è completa di PUNTATORE, VISORE e APP pronte all'uso per le esperienze didattiche e coinvolgenti in ambiente 3D. La postazione inoltre è completa di SCANNER 3D, di STAMPANTE 3D, VISORE 3D, MONITOR 4K 3D, STAZIONE 3D e APP 3D. Questi ultimi, sono una soluzione, tecnologicamente avanzata e intuitiva, utilissima allo studio dei fenomeni scientifici dall'alto valore didattico, in attività sia di didattica a distanza che in presenza. È possibile così trasformare qualsiasi ambiente didattico in un incredibile ambiente interattivo ponendo particolare attenzione allo studio delle materie scientifiche in totale e assoluta sicurezza, passando dall'arte del sapere all'arte del saper fare. Le attrezzature e le APP 3D sono fruibili anche da alunni diversamente abili.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Saper applicare al lavoro le modalità di indagine scientifica in modo autonomo (rilevazione del problema, ipotesi, raccolta dati, verifica, interpretazione, conclusioni...)
- Saper individuare e utilizzare autonomamente in modo pertinente gli strumenti, i concetti, i linguaggi scientifici e tecnologici necessari allo svolgimento del compito
- Saper utilizzare con autonomia motori di ricerca e strumenti digitali (CD, archivi informatici, ecc.) per reperire informazioni utili e pertinenti alla realizzazione del lavoro.



## Moduli di orientamento formativo

### "G.RENDA" POLISTENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ Modulo n° 1: RESPONSABILITA' PER SE' STESSI E PER IL TERRITORIO

- Conoscenza del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità educativa
- laboratori sulle scelte
- attività per imparare a chiedere aiuto
- eventi con esperti esterni
- visite guidate a carattere orientativo

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	20	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 2: CONOSCERE SE' STESSI ED IL TERRITORIO

- Conoscenza del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità educativa
- laboratori sulle scelte
- attività per imparare a chiedere aiuto
- eventi con esperti esterni
- visite guidate a carattere orientativo
- lezioni congiunte con le classi del triennio

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	20	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 3: CONOSCERE LE PROPRIE ATTITUDINI ED IL TERRITORIO

- Conoscenza del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità educativa
- educare alla scelta per il futuro
- incontri con il tutor dell'orientamento
- compilazione e-portfolio
- incontri con soggetti del terzo settore
- visite guidate a carattere orientativo

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 4: CONOSCERE LE PROPRIE ATTITUDINI ED IL MONDO DEL LAVORO

- didattica orientativa
- educare alla scelta per il futuro
- incontri con il tutor dell'orientamento
- compilazione e-portfolio
- la ricerca di lavoro
- incontri con soggetti del terzo settore
- visite guidate a carattere orientativo
- normativa in materia di lavoro: i contratti di lavoro

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Utilizzo di modulistica in materia di lavoro

Scuola Secondaria II grado

### **○ Modulo n° 5: SPIRITO DI INIZIATIVA**

- didattica orientativa
- educare alla scelta per il futuro
- incontri con il tutor dell'orientamento
- compilazione e-portfolio
- la ricerca di lavoro
- conoscenza dell'offerta universitaria
- conoscere la formazione presso gli ITS
- conoscere le professioni militari
- visite presso fiere specializzate e presso imprese ed enti
- incontri con soggetti del terzo settore
- normativa in materia di lavoro: i contratti di lavoro

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- VISITE PRESSO FORZE ARMATE, FIERE SPECIALIZZATE, IMPRESE



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● VIAGGIO TRA GLI UFFICI DELLA SEGRETERIA

Il progetto permette agli studenti delle classi degli indirizzi Servizi commerciali e Accoglienza turistica di approfondire le conoscenze sull'attività svolta all'interno di un ufficio della PA, comprendere le dinamiche organizzative dell'ufficio di segreteria di una scuola, comunicare con gli stakeholders della scuola, dare un supporto alle attività amministrative e/o tecniche poco complesse del personale ATA (ad esempio la fascicolazione di documenti, compilazione di moduli).

Il progetto permette inoltre di sviluppare le abilità comunicative con l'utenza interna ed esterna della scuola attraverso un buon eloquio, la capacità di ascoltare, la gentilezza, la cortesia, la pazienza, la diplomazia, lo spirito di adattamento e la capacità di lavorare in gruppo.

Il progetto presuppone anche una buona conoscenza delle tecnologie, soprattutto informatiche, al fine di incrementare l'efficacia e l'efficienza delle attività svolte.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Per la valutazione vengono utilizzati i feedback forniti giornalmente dal personale amministrativo e dai collaboratori scolastici.

## ● GIOVANI PREVIDENTI “Pronti, lavoro...VIA!” (UNIPOL)

---

Questo progetto nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali:

- la stesura del curriculum vitae;
- le sicurezze di un contratto “in chiaro”;
- la contribuzione;
- la previdenza di base;
- la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;
- la pensione;
- la raccolta e il monitoraggio dei contributi;
- la pensione integrativa e leve fiscali;
- come avviare una start up;
- come si apre e cosa comporta una partita IVA;
- cos'è e perché è importante la previdenza complementare;
- cos'è e perché è importante la copertura assicurativa;

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento “Pronti, lavoro... VIA!” ha consentito agli studenti che lo hanno portato a termine, 22 ORE DI PCTO.



### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Per valutare gli studenti ci si è basati sul feedback fornito dai funzionari Unipol che hanno curato l'erogazione del progetto, dopo la consegna del project work.

## ● Fisco e scuola (Agenzia delle Entrate)

---

Il Progetto prevede la realizzazione di diverse attività (incontri nelle scuole, percorsi informativi, visite guidate agli uffici) che avvicinino gli studenti al tema del Fisco.

Le iniziative mirano ad agevolare la comprensione del significato sociale della contribuzione, così come sancito dall'articolo 53 della Costituzione della Repubblica Italiana, e a consolidare nel tempo comportamenti di tax compliance, ossia di adempimento spontaneo agli obblighi fiscali.

L'obiettivo è promuovere tra i ragazzi il rispetto delle regole e il senso di responsabilità civile e



sociale connessa all'esercizio della cittadinanza attiva.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Per la valutazione vengono utilizzati i feedback forniti dai funzionari dell'Agenzia delle Entrate dopo la consegna del project work.

## ● RASSEGNA GIORNALISMO AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIALE PRO SUD

---

L'evento vuole portare a conoscenza del pubblico le eccellenze del Sud, impegnate nell'agroalimentare, con le loro qualità e peculiarità, affinché siano da esempio per i giovani, e non solo dell'Istituto Tecnologico, ma anche per gli imprenditori e gli altri consorzi del Sud. ASA Associazione Stampa Agroalimentare Italiana è media partner dell'evento.



In occasione della rassegna vengono premiati tre consorzi del Sud, che hanno dimostrato di saper fare qualità, e di creare sviluppo. Inoltre verranno premiati tre giornalisti di fama nazionale, uno per la carta stampata, uno per la TV e uno per il web, i quali hanno meglio comunicato le eccellenze agroalimentari e agroindustriali del Sud.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Feedback forniti dagli organizzatori della rassegna

## ● STREET/STRAIT FOOD FESTIVAL di Villa San Giovanni

---

L'evento ha permesso ai nostri studenti di mettersi in gioco attraverso la preparazione di squisite prelibatezze da offrire nel corso della manifestazione evento promossa dalla Pro loco e



da Slow Food Versante dello Stretto e Costa Viola per rilanciare la cultura enogastronomica dei paesi che si affacciano sullo Stretto di Messina.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Feedback dell'utenza

## ● IL MERCATO DEL LAVORO IN CALABRIA (soggetto formatore BANCA D'ITALIA sede di Catanzaro)

---

L'attività si è svolta in modalità blended ha previsto la realizzazione di un project work multimediale riguardante l'analisi del mercato calabrese attraverso i dati ufficiali ISTAT.



### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione è stata effettuata dall'ente erogante attraverso una scheda di valutazione individuale ed il rilascio di un attestato che ha certificato le 30 ore svolte.

## ● ATTIVITA' DI PCTO NEL MERCATO HORECA

---

Gli studenti svolgono attività in modalità learning by doing in aziende del mercato Horeca affini al loro percorso di studi.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Feedback da parte del tutor aziendale

## ● ATTIVITA' DI PCTO PRESSO UFFICI DI AZIENDE E PROFESSIONISTI

---

Gli studenti svolgono attività in modalità learning by doing in aziende commerciali del territorio e presso professionisti.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Feedback da parte del tutor aziendale.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto CULTURA E TERRITORIO

---

E' un macro progetto che nasce con l'intenzione di promuovere un'educazione ad una cittadinanza consapevole ed attiva, basata sullo studio e sulla valorizzazione del territorio di appartenenza attraverso la conoscenza della cultura in ambito artistico cinematografico ed enogastronomico locale

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale degli abbandoni nelle classi dalla prima alla quinta

#### Traguardo

Ridurre la percentuale degli abbandoni di almeno mezzo punto nelle classi dalla prima alla quarta e di almeno un punto nelle classi quinte

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre il gap formativo nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese rispetto agli altri Istituti Professionali su base regionale e nazionale

### Traguardo

Aumentare il livello delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

### Traguardo

Monitoraggio e rilevazione periodica delle carenze sulla base della griglia di valutazione comune all'interno delle aree disciplinari e gruppi.

## Risultati attesi

Promozione della conoscenza delle risorse enogastronomiche del territorio

Destinatari

Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni



Auditorium

## ● Progetto di contrasto al bullismo ed al cyberbullismo

---

Il progetto si propone di promuovere la riflessione sui propri ed altrui comportamenti circa le dinamiche relazionali ed amicali tra pari spesso conflittuali; il progetto prevede l'attuazione di attività da svolte in classe con cadenza mensile attività di riflessione, e di informazione rivolta al personale scolastico ed utenti finalizzata alla costruzione di una coscienza critica volta ad migliorare la capacità di responsabilizzarsi ed essere consapevoli anche rispetto ai mezzi di comunicazione virtuale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale degli abbandoni nelle classi dalla prima alla quinta

#### Traguardo

Ridurre la percentuale degli abbandoni di almeno mezzo punto nelle classi dalla prima alla quarta e di almeno un punto nelle classi quinte

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

#### Traguardo

Monitoraggio e rilevazione periodica delle carenze sulla base della griglia di valutazione comune all'interno delle aree disciplinari e gruppi.

### Risultati attesi

---

Promuovere la riflessione sulle conseguenze dei propri ed altrui comportamenti; promuovere comportamenti improntati al rispetto dell'altro; promuovere la consapevolezza e la correttezza nell'uso dei social media

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne (docenti e psicologo) ed esterne (avvocati) e PS



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Proiezioni

Auditorium

## ● Progetto legalità

---

Il progetto si prefigge di sensibilizzare gli studenti sui propri diritti ed i doveri di cittadinanza, allo scopo di dare attuazione alle garanzie offerte dalla Costituzione della Repubblica Italiana. Esso prevede percorsi formativi con l'obiettivo di diffondere la cultura della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la percentuale degli abbandoni nelle classi dalla prima alla quinta

#### Traguardo

Ridurre la percentuale degli abbandoni di almeno mezzo punto nelle classi dalla prima alla quarta e di almeno un punto nelle classi quinte

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

#### Traguardo

Monitoraggio e rilevazione periodica delle carenze sulla base della griglia di valutazione comune all'interno delle aree disciplinari e gruppi.

Risultati attesi

---

Sensibilizzare le studentesse e gli studenti sui temi della legalità e della conoscenza e osservanza delle regole di cittadinanza attiva; favorire il contrasto alla criminalità organizzata.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Aule**

Proiezioni

Teatro

Auditorium



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

I.P.SERV. COMMERCIALI "G.RENDA" POLISTENA - RCRC00301B

I.P.SERV. ALBERGHIERI "G.RENDA" - POLISTENA - RCRH00301L

### Criteri di valutazione comuni

Nella valutazione degli apprendimenti vengono distinti tre momenti diversificati, comuni a tutte le discipline:

- valutazione iniziale
- valutazione in itinere
- valutazione finale.

La valutazione iniziale, che avviene attraverso prove d'ingresso, stabilisce i livelli di preparazione di ogni allievo/a rispetto ai prerequisiti previsti per l'avvio dei programmi del corrente anno scolastico.

La valutazione in itinere, viene effettuata durante tutto l'anno scolastico, fornisce il quadro delle varie situazioni di apprendimento ed è articolata in due quadrimestri.

Ogni docente stabilisce nel piano di lavoro di ogni classe gli obiettivi che di volta in volta intende verificare e che esplicita alle studentesse e agli studenti. Riferisce i criteri di valutazione concordati nelle programmazioni per aree disciplinari in relazione ad ogni singola prova di verifica. Nel caso di prove strutturate o semi-strutturate, ogni docente, al momento della somministrazione della prova, illustra agli allievi la griglia di valutazione appositamente predisposta ed i punteggi attribuiti ad ogni sezione della stessa e ad ogni esercizio delle varie sezioni.

La valutazione finale scaturisce dall'insieme dei dati raccolti e verificati durante l'anno scolastico. Per quegli allievi che cessano dalla frequenza si certificheranno i crediti maturati ed i livelli raggiunti in ogni disciplina. Nel biennio post-qualifica, tutte le griglie relative agli item proposti, saranno rese note agli allievi prima della somministrazione di ogni verifica. Anche i colloqui avranno degli indicatori precisi per ogni disciplina. Sarà possibile prendere visione dei materiali predisposti dai consigli di classe ai fini della preparazione delle alunne/alunni agli Esami di Stato.

Il percorso valutativo ed i suoi strumenti, saranno parte integrante del Documento di classe delle



classi Quinte che viene predisposto nel mese di Maggio. L'istituto, in tal modo, offre alle Commissioni di esami il proprio percorso di valutazione, validato e reso noto agli studenti al fine di garantire una complessiva uniformità di valutazione e fornire alla Commissione lo strumento essenziale per la predisposizione della Seconda Prova d'Esame.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Come indicato nel Curricolo sviluppato per ciascuno degli indirizzi dell'Istituto Professionale "G.Renda", l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, è affidato ad un team di

docenti esplicitamente individuati. Anche se è evidente che la responsabilità educativa legata agli aspetti trattati è propria dell'intero Consiglio di Classe, a ciascuno dei docenti coinvolti spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate

nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale
4. Educazione Finanziaria.

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche.

La normativa prevede che il voto di educazione civica concorra all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Secondo i criteri di seguito elencati, ogni docente coinvolto nell'insegnamento formula una sua proposta di valutazione numerica che comunica al coordinatore di educazione civica nominato dal Dirigente Scolastico in seno alla classe. Il Consiglio di classe esprime quindi una valutazione quadrimestrale che scaturisce, oltre che dalla media pesata dei voti attribuiti dai docenti, in cui il peso

è dato dal numero di ore a disposizione per lo svolgimento dell'attività, anche dall'impegno



manifestato durante le lezioni e/o nello svolgimento di progetti o attività extracurricolari previste dal Curricolo, tenendo conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione, all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.

Sono individuati quattro livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato:

**LIVELLO INIZIALE (Voto 4/5):** Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche.

**LIVELLO BASE (Voto 6):** Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti

fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli aspetti essenziali la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali.

**LIVELLO INTERMEDIO (Voto 7/8):** Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali ben argomentate.

**LIVELLO AVANZATO (Voto 9/10):** Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica prevedendo la valorizzazione:

- di comportamenti capaci di rispettare le diversità personali, culturali, di genere
- della partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola
- del mantenimento di comportamenti rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri
- del rispetto della riservatezza e della integrità propria e altrui
- della disponibilità alla negoziazione e al compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune
- del rispetto del Regolamento d'Istituto



## Criteri di valutazione del comportamento

### Indicatori voto 10

- a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità
- b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione
- c) frequenza alle lezioni assidua
- d) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- f) ruolo propositivo all'interno della classe

### Indicatori voto 9

- a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità
- b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione
- c) frequenza alle lezioni regolare
- d) interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- e) regolare e proficuo svolgimento delle consegne scolastiche
- f) ruolo positivo all'interno della classe

### Indicatori voto 8

- a) rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità
- b) comportamento abbastanza corretto
- c) frequenza alle lezioni regolare
- d) discreto interesse e partecipazione alle lezioni
- e) svolgimento abbastanza regolare e ordinato delle consegne scolastiche
- f) ruolo collaborativo all'interno della classe

### Indicatori voto 7

- a) comportamento incostante nell'assunzione di responsabilità e nella collaborazione
- b) note scritte alla famiglia e sul registro di classe
- c) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni segnalato sul registro di classe
- d) ritardi all'inizio delle lezioni, pur con frequenza regolare alle lezioni
- e) mediocre interesse e partecipazione non sempre attiva alle lezioni
- f) discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche

### Indicatori voto 6

- a) inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare sanzioni disciplinari (allontanamento dalle lezioni)
- b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni con note disciplinari sul registro di classe
- c) ripetute assenze o ritardi non giustificati



- d) limitata partecipazione alle attività scolastiche
- e) svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati
- f) comportamento scorretto e linguaggio irrispettoso nel rapporto con docenti, compagni e personale scolastico

Indicatori voto inferiore al 6

Il voto è attribuito in relazione a gravi inosservanze del comportamento scolastico, tali da essere state sanzionate con l'irrogazione di sanzioni disciplinari che hanno comportato l'allontanamento dalle lezioni, secondo quanto stabilito dal Regolamento di disciplina dell'istituzione scolastica e dal Regolamento sulla valutazione. In particolare:

- a) danneggiamenti alla struttura e ai sussidi didattici;
- b) mancanza nei confronti del personale della scuola e dei compagni dello stesso rispetto, anche formale, che si chiede per se stessi;
- c) violenze fisiche e psicologiche reiterate verso gli altri;
- d) reati che violano la dignità e il rispetto della persona

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe in presenza di un quadro complessivo con carenze disciplinari riferite a più di tre insufficienze (4,5) o di una sola insufficienza grave (1,2,3), tali da determinare una carenza strutturale riguardante in particolare le competenze di base.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I criteri di ammissione all'esame di Stato rispecchiano quanto previsto dalle ordinanze ministeriali in vigore.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Per l'attribuzione del credito scolastico si tiene in considerazione la frequenza, il profitto, la partecipazione ad attività extracurricolari. Per il credito formativo si tiene conto delle attività svolte al



di fuori della scuola attinenti all'indirizzo di studi.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto Renda, accoglie un elevato numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), molti dei quali in possesso di certificazione (61 studenti con disabilità certificata e 29 BES con disagi vari). La nostra scuola si pone come obiettivo principale la creazione di un clima inclusivo che favorisca l'integrazione di ogni singolo alunno consentendogli di esprimere al meglio il proprio potenziale. L'inclusione coinvolge necessariamente l'intera comunità scolastica intesa come comunità educante. Compito di ogni Istituzione è quello di accogliere ogni alunno, programmare la costruzione di situazioni relazionali, pedagogico-educative idonee a permettere il massimo sviluppo. Il nostro obiettivo è quello di valorizzare tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione sociale e personale, rispettandone la diversità intesa come una risorsa che migliora le opportunità di apprendimento e aggiunge valore alla società.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Le azioni e le modalità di lavoro e gli strumenti ritenuti più adeguati per favorire l'inclusione degli studenti sono condivise all'interno dei consigli di classe, dei dipartimenti e nei GLO. Tra le più diffuse vi è il cooperative learning, la didattica laboratoriale ed il peer tutoring. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI sono individuati nei GLO. Le modalità di verifica e di valutazione sono esplicitate dai docenti curricolari tenendo conto di quanto deliberato dal collegio docenti ed in coerenza con il Profilo di Funzionamento o in subordine con il Profilo Dinamico Funzionale o con la Diagnosi. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI viene effettuato dai docenti del Consiglio di Classe attraverso le verifiche intermedie attraverso gli strumenti compensativi e misure dispensative previste dal PEI. A proposito dei temi interculturali la scuola intraprende percorsi educativi con importanti ricadute sulla qualità dei rapporti tra gli studenti in termini di: solidarietà, rispetto per l'ambiente con uno sguardo attento ai temi riguardanti i cambiamenti climatici, rispetto per la diversità con il riconoscimento di stereotipi e pregiudizi, cittadinanza attiva, la pace nel mondo. Attraverso la partecipazione sia alle attività curricolari che extracurricolari vengono riconosciuti sia gli studenti più fragili che quelli più meritevoli.



Punti di debolezza:

La scuola non dispone di hardware specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità visive e sensoriali (computer e stampante Braille, sintesi vocale). Le attività di recupero e di potenziamento vengono svolte in itinere e l'osservazione diretta dei singoli docenti permette di effettuare una valutazione in merito ai risultati raggiunti

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano Educativo Individualizzato esplicita la programmazione didattica individualizzata e prevede: l'osservazione dell'alunno e delle sue reali capacità, la verifica dell'acquisizione dei prerequisiti o degli obiettivi programmati nel precedente anno, la formulazione di un progetto che tenda a sviluppare tutte le potenzialità individuate nell'alunno, l'organizzazione e le modalità di attuazione delle attività di sostegno (attività svolte all'interno del gruppo-classe, in codocenza, attività in piccoli gruppi), la verifica dell'efficacia degli interventi, la valutazione.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

L'elaborazione del P.E.I. spetta al G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) composto dai Docenti contitolari della classe/Consiglio di classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un



suo delegato. Partecipano al G.L.O. i genitori dell'alunno/a con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche interne (Psicologo scolastico, collaboratore scolastico) ed esterne all'Istituzione scolastica: l'UMV (Unità multidisciplinare di valutazione dell'alunno), e, ove presenti, gli Educatori professionali, l'Assistente all'autonomia e alla comunicazione e lo studente con disabilità, in virtù del suo diritto all'autodeterminazione (D.lgs.96 /2019,art. 8, c.11).

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

L'IIS "G.Renda" considera molto importante strutturare una reale alleanza educativa scuola-famiglia e promuovere la partecipazione dei genitori e degli altri membri della collettività alle attività promosse. Stabilire rapporti costruttivi tra scuola e famiglia è essenziale per contrastare la dispersione scolastica, l'apatia e il disinteresse per la scuola. A tal fine contatta quotidianamente le famiglie

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni BES si attuano i criteri previsti in fase di elaborazione dei PEI e dei PDP.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento per gli studenti BES non prevede differenze rispetto a quanto fatto per tutti gli altri studenti.



## Aspetti generali

### Organizzazione

<p>COLLABORATORI DEL DIRIGENTE</p>	<p>Ai collaboratori, designati dal Dirigente Scolastico, vengono affidati compiti di natura propositiva, organizzativa e gestionale. In particolare i docenti incaricati per specifiche attività avranno il compito di mettere a disposizione le proprie competenze per contribuire:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• alla funzionalità dell'istituzione scolastica;</li><li>• al coordinamento e alla direzione delle figure preposte al funzionamento dei beni strumentali e delle dotazioni dell'Istituto;</li><li>• al coordinamento finalizzato alla realizzazione dell'offerta formativa collaborando con le funzioni strumentali;</li><li>• diffusione delle informazioni.</li></ul>
<p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 GESTIONE DEL PTOF, RAV E PDM E DELLA PROGETTAZIONE CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Produzione di strumenti in formato multimediale e cartaceo per la presentazione del PTOF da illustrare al personale docente, non docente e all'utenza.</li><li>• Rilevazione fabbisogno utenti.</li><li>• Coordinamento delle attività di progettazione e di programmazione nella Scuola, raccordandosi con i Responsabili dei Dipartimenti e delle Commissioni di lavoro.</li><li>• Coordinamento delle attività del PTOF, raccordandosi con i Referenti dei progetti, ai quali offrirà ogni sostegno e collaborazione per l'individuazione di strumenti e criteri valutazione e di monitoraggio delle attività.</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rilevazione delle attività del PTOF stimolandone la realizzazione e curandone le fasi di verifica, di monitoraggio e di valutazione.</li><li>• Rilevazione soddisfazione degli utenti (genitori e studenti) e del personale della scuola.</li><li>• Produzione di statistiche sui risultati intermedi e finali degli studenti e monitoraggio dispersione scolastica.</li><li>• Monitoraggio e aggiornamento relativo al RAV e PDM</li><li>• Individuazione dei bisogni formativi di docenti, personale ATA e programmazione di azioni di formazione in servizio</li></ul>
<p>FUNZIONE STRUMENTALE</p> <p>AREA 2</p> <p>INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI E ORIENTAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione attività recupero per gli studenti che presentano lacune nelle competenze chiave e problematiche nell'apprendimento.</li><li>• Interventi sulla dispersione</li><li>• Curare la programmazione di attività di compensazione, recupero, integrazione e programmazione di attività extracurricolari aventi come scopo un'autentica formazione umana.</li><li>• Curare relazioni ed incontri con i soggetti/esterni che operano nel campo dell'accoglienza scolastica collegati a fenomeni di immigrazione (mediatori e facilitatori linguistici).</li><li>• Collaborazione nella formazione delle classi.</li><li>• Monitoraggio degli alunni stranieri e della regolare frequenza scolastica.</li><li>• Collaborazione con enti esterni relativamente all'orientamento in entrata ed uscita</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Creazione di una stretta collaborazione tra insegnanti di</li></ul>



FUNZIONE STRUMENTALE

AREA 3

AREA DELLA DISABILITÀ, DEL DISAGIO (DSA, ecc...) E DELL'INCLUSIONE

sostegno e docenti generalisti per le attività di inserimento degli alunni DVA, DSA e BES.

- Contatti con il territorio, le ASL e gli operatori socio-sanitari.

- Collaborazione con il TEAM della Dirigenza nella formulazione dell'organico e nel coordinamento di gruppi di lavoro d'area (GLH, GLHO, GIO, GLI d'Istituto), organizzazione di riunioni dei docenti di sostegno (predisposizione procedure operative e programmazione del lavoro) e gestione delle risorse di sostegno.

- Coordinamento, Formulazione e Coordinamento di progetti e di modalità educative per l'integrazione di alunni con disabilità e di alunni stranieri.

- Coordinamento e consultazione rispetto al Progetto Educativo Individualizzato degli alunni con disabilità e counseling ai team docenti ed ai Consigli di classe in merito a strumenti compensativi e misure dispensative e alla predisposizione del PDP alunni DSA e BES.

- Elaborazione e diffusione di modelli di PEI e PDP condivisi con i CdC.

- Attività di screening e monitoraggio per l'individuazione precoce di DSA, individuazione casi che necessitano dell'Assistente Socio-Educativo e rilevazione di alunni BES presenti nell'Istituto. Gestione piattaforma per l'inserimento dei dati relativi agli Organici, a questionari ecc. e predisposizione/aggiornamento della modulistica H.

- Cura dei documenti di area (regolamento GLI, Piano BES) ed elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività (P.A.I.).

- Promozione del successo scolastico degli alunni attraverso l'inclusività, prevenzione e monitoraggio dell'insuccesso, del disagio giovanile e della dispersione scolastica.



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Elaborazione e stesura Progetti di diritto allo studio, progetti per gli alunni diversamente abili e alunni stranieri. Collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio (Enti locali; cooperative; mediatori culturali linguistici; ecc...).</li><li>• Rilevazione dei bisogni degli alunni stranieri, programmazione di interventi e progetti specifici di accoglienza, integrazione, mediazione e alfabetizzazione.</li><li>• Partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo del gruppo staff e dei Dipartimenti Disciplinari.</li></ul>
<p>FUNZIONE STRUMENTALE</p> <p>AREA 4</p> <p>REALIZZAZIONE DI PERCORSI E DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON AZIENDE ENTI E CON ISTITUZIONI ESTERNE ALLA SCUOLA PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO</p>	<p>Coordinamento ed organizzazione dei percorsi di alternanza.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attuazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro secondo quanto disposto dalla legge 107 del 13/07/2015 e leggi ad essa collegate.</li><li>• Pianificazione e collocamento degli alunni in azienda.</li><li>• Monitoraggio in itinere e resoconto dell'attività di alternanza scuola lavoro svolte.</li></ul> <p>realizzazione di protocolli d'intesa e convenzioni CON AZIENDE dei settori affini agli indirizzi della scuola</p>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri  
   Altro

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Ai collaboratori, designati dal Dirigente Scolastico, vengono affidati compiti di natura propositiva, organizzativa e gestionale. In particolare i docenti incaricati per specifiche attività avranno il compito di mettere a disposizione le proprie competenze per contribuire: - alla funzionalità dell'istituzione scolastica; - al coordinamento e alla direzione delle figure preposte al funzionamento dei beni strumentali e delle dotazioni dell'Istituto; -al coordinamento finalizzato alla realizzazione dell'offerta formativa collaborando con le funzioni strumentali; - diffusione delle informazioni.	2
Funzione strumentale	I docenti con funzione strumentale sono divisi per aree di competenza e sono rispettivamente: 3 docenti per l'area 1 (PTOF, RAV, PDM), 2 per l'area 2 (ORIENTAMENTO), 2 per l'area 3 (disagio ed inclusione), 2 per l'area 4 (PCTO, protocolli d'intesa e convenzioni con aziende ed enti del territorio)	9
Capodipartimento	I capi dipartimento coordinano le attività	4



	curricolari ed extracurricolari funzionale all'area di loro competenza.	
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio curano l'efficienza degli strumenti e pianificano gli orari con la turnazione interna dei docenti e delle classi.	5
Docente specialista di educazione motoria	I docenti di Scienze Sportive e motorie organizzano i comitati sportivi studenteschi e la partecipazione ai tornei e ai giochi sportivi studenteschi.	6
Coordinatore dell'educazione civica	I coordinatori di Educazione Civica forniscono informazioni e supportano i coordinatori di educazione civica delle singole classi nell'espletamento dell'insegnamento trasversale.	2
Docente tutor	I docenti tutor danno supporto allo studente nelle scelte consapevoli. Creano un dialogo costante per valorizzare talenti personali e competenze sviluppate. e collaborano nella progettazione dei percorsi di orientamento.	8
Docente orientatore	Consulta, organizza e analizza i dati su istruzione e lavoro messi a disposizione sulla Piattaforma Unica; Crea contatti con le imprese del territorio, favorendo l'incontro tra offerta formativa e domanda di lavoro.	1
Coordinatore attività ASL	Questa figura di referente di Istituto/coordinatore dell'istituzione formativa ha il compito di: organizzare l'alternanza a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione, a partire dalla convenzione	1



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A012 - DISCIPLINE  
LETTERARIE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Insegna Italiano e storia  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

12

A017 - DISEGNO E  
STORIA DELL'ARTE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Insegna Storia dell'Arte  
Impiegato in attività di:  

- Potenziamento

1

A018 - FILOSOFIA E  
SCIENZE UMANE

Insegna Tecniche di comunicazione  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

2

A021 - GEOGRAFIA

Insegna Geografia  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

3

A026 - MATEMATICA

Insegna Matematica  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

4

A031 - SCIENZE DEGLI  
ALIMENTI

Insegna Scienza degli Alimenti  
Impiegato in attività di:

7



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento

A034 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE CHIMICHE      Insegna Scienze e Tecnologie Chimiche  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1

A041 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
INFORMATICHE      Insegna TIC  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      2

A042 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
MECCANICHE      Insegna Meccanica  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI      Insegna DTA  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      4

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE      Insegna Diritto ed Economia  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      6

A047 - SCIENZE  
MATEMATICHE  
APPLICATE      Insegna Matematica  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      4

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI      Insegna Scienze Sportive e Motorie  
Impiegato in attività di:      6



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

- Insegnamento

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

Insegna Scienze Integrate  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AA24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(FRANCESE)

Insegna Francese  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Insegna Inglese  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

AD24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(TEDESCO)

Insegna Tedesco  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

B012 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
CHIMICHE E  
MICROBIOLOGICHE

Insegna nel Laboratorio di Chimica  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

B016 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

Insegna nel laboratorio di informatica  
Impiegato in attività di:

4



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento

B019 - LABORATORI DI  
SERVIZI DI RICETTIVITA'  
ALBERGHIERA

Insegna nel laboratorio di Ricevimento  
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento

B020 - LABORATORI DI  
SERVIZI  
ENOGASTRONOMICI,  
SETTORE CUCINA

Insegna nel laboratorio di cucina  
Impiegato in attività di:

9

- Insegnamento

B021 - LABORATORI DI  
SERVIZI  
ENOGASTRONOMICI,  
SETTORE SALA E VENDITA

Insegna nel laboratorio di Sala  
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento

B022 - LABORATORI DI  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
DELLE COMUNICAZIONI  
MULTIMEDIALI

Insegna nel laboratorio di Comunicazioni  
Multimediali  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA si occupa dei seguenti compiti: direzione del personale ATA; organizzazione dei servizi scolastici di tipo contabile e amministrativo; predisposizione delle varie attività tecniche dell'istituto in cui lavora; pianificazione di ogni attività richiesta dal Dirigente scolastico;

Ufficio protocollo

Rilascio dichiarazioni di servizio, certificati e relativo registro. Gestione protocollo entrata/uscita ed emissione decreti assenze del personale e tenuta relativo registro. Visite fiscali. Stipulazione contratti con il personale.

Ufficio acquisti

Ufficio Contabilità: predisposizione mandati di pagamento e reversali d'incasso e loro archiviazione; variazioni di bilancio; rendiconti di spesa. Supporto alla predisposizione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica studenti si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici.

Ufficio Personale

Istituzione e gestione dei fascicoli personali di tutto il personale docente e ATA della scuola, contratti, assunzione in servizio, periodo prova, documenti di rito, certificati, autorizzazioni varie, elenchi, individuazione e registrazione assenze, permessi e ferie, decreti, mobilità, ricevimento e invio fascicoli personali, inserimento al SIDI di domande aspiranti graduatorie docenti e



ATA, chiamata supplenti, formazione e aggiornamento, dichiarazione dei servizi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi per la carriera, procedimenti disciplinari, pensionistici, riscatti, comunicazioni di scioperi, assemblee sindacali e relativo controllo monte ore; tenuta dei registri obbligatori, procedure informatiche di SIDI e ARGO, stesura circolari, invio di comunicazioni via Internet e corrispondenza via e-mail, rapporti RPS, INPDAP e U.S.P. Gestione infortuni, OO.CC. ed elezioni e ogni altro compito connesso con l'amministrazione del personale. Protocollo della corrispondenza di propria pertinenza, in entrata e in uscita.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=26ef17e7412a48d5be7550b28955af54](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=26ef17e7412a48d5be7550b28955af54)

Pagelle on line

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=887734ec523e4558a2a95fc18175f6c1](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=887734ec523e4558a2a95fc18175f6c1)

News letter

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=887734ec523e4558a2a95fc18175f6c1](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=887734ec523e4558a2a95fc18175f6c1)

Modulistica dal Portale Argo

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=887734ec523e4558a2a95fc18175f6c1](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=887734ec523e4558a2a95fc18175f6c1)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Vincere l'Abbandono, Costruire il Futuro: Azioni Efficaci contro la Dispersione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'istituto in data 30/06/2023 ha stipulato un ACCORDO DI RETE DI SCOPO denominata "Vincere l'Abbandono, Costruire il Futuro: Azioni Efficaci contro la Dispersione", con l'istituto Comprensivo "G. Moscato" di Reggio Calabria (RC), nell'ambito del PNRR, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) - Titolo avviso/decreto: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) - Codice avviso/decreto: M4C1I1.4-2022-981 - Codice Progetto: M4C1I1.4-2022-981-P-16104 – CUP: B14D22003800006 - Titolo del progetto: La scuola per tutti, che ha le seguenti



finalità:

"Il progetto è finalizzato a creare una rete di supporto per i ragazzi con difficoltà di apprendimento dovuti a disagi di qualsivoglia natura, fra i quali quelli cognitivi, psicologici, socioeconomici, ambientali, motivazionali o tra essi correlati al fine di contrastare e prevenire l'abbandono scolastico. In particolare, saranno interessati i ragazzi di recente immigrazione con difficoltà linguistiche, gli alunni con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici di apprendimento. La finalità generale è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti, spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. La rete si propone di promuovere i fattori che giocano un ruolo positivo nel favorire il processo della riuscita scolastica attraverso:

1. L'incentivazione di una reale motivazione all'apprendimento attraverso un rapporto empatico tra docente e discente;
2. Rendere partecipi tutti i soggetti degli obiettivi da raggiungere;
3. Valorizzare ogni singolo studente per i progressi, anche se minimi, che va raggiungendo;
4. Dare importanza all'accoglienza come momento di socializzazione
5. Ascoltare sempre gli alunni e ove possibile istituire i centri d'ascolto

Nello specifico la rete si propone di operare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" (D.M. 170/2022), con le seguenti finalità:

- 4.1. promuovere azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione



dei divari territoriali nell'istruzione, con preciso riferimento alle studentesse e agli studenti delle Istituzioni scolastiche della presente rete;

4.2. coordinare tutte le attività istruttorie consistenti nella progettazione e realizzazione di uno o più percorsi, inerenti alle tipologie di attività ammissibili, con riferimento alla nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 del Ministro dell'istruzione, "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022:

4.2.1. mentoring e orientamento;

4.2.2. potenziamento delle competenze di base;

4.2.3. motivazione e accompagnamento;

4.2.4. percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari;

4.2.5. organizzazione di team per la prevenzione;

4.3. cooperare per la descrizione delle competenze necessarie agli interventi e per il relativo reclutamento delle risorse professionali (interne ed esterne) al fine di poter realizzare i percorsi e le attività di cui al precedente comma 4.2.



# Piano di formazione del personale ATA